IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 12.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Domenica, 13 Gennaio 1895.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano

entrato nel suo XXIII anno di vita, non ha bisogno di ritare programmi.

La larga base che il pubblico gli ha accordato sempre, rendendolo e mantenendolo uno dei più diffusi giornali della Capitale, dispensa noi dal rinnovare promesse e propositi che sono nella coscienza dei lettori e che i fatti hanno confermato.

Nulla sarà mutato nell'indirizzo e politico del giornale e conciliatorio e parecchiare, con criteri imparziali ed obbietti, e con quella lealtà ed onestà di propositi che fu guida costante del giornale, tutte le cose buone ed utili, a favorire ogni progresso liberale nell'ordine delle istituzioni costituzionali.

Direttore e redattore rimangono al proprio posto di lavoro, operose ed intese, come in passato, a promuovere tutti i miglioramenti di compita lena, che il correggiono successori degli avvenimenti imposse anzi al sviluppamento di elementi nuovi e validi, onde il giornale acquisti sempre più autorità, interesità e varietà.

La collaborazione di alcuni egregi membri del Parlamento darà al giornale una nota di speciale competenza nelle questioni e questioni amministrativo-politiche.

Anche alla parte amena, oltre a rubriche speciali di arte, di letteratura, di mondanità eleganze, di SPORT, conoscerenze signolare cura e di stamo già assicurati alcuni nomi di grande nerbo e di interesse, che pure rispondendo alle tradizioni di garbato e di decoro, il giornale sempre rispetti, ne presentano quanto di più delicatevole produce le letteratura romantica internazionale.

All'interesse ssimo romanzo della MARCHESA THEODOLI, seguirà prossissimo il

SEGRETO DEL PRECETTORE

di Vittorio Cherbuliez.

uno dei lavori più finamente cesellati e più squisitamente drammatici, usciti dalla penna dell'illustre Accademico di Francia, che principiamo a pubblicare subito dopo l'appendice in corso L'ULTIMO DEI BARONI, che volge al termine.

AGLI ASSOCIATI NUOVI

ora decorrenti dal 15 gennaio corrente, saranno inviati i numeri arretrati del giornale, dal giorno 6 in poi, onde abbiano intiero il nuovo interessantissimo romanzo della Marchesa THEODOLI.

Il servizio telegrafico dell'estero e dalle provincie sarà ampliato ed efficientissimo, di guisa che i lettori di Roma e provincia, avranno la sicurezza di essere tenuti a giorno di tutti gli avvenimenti nostrani e forestieri, che abbiano un reale interesse.

Prezzi d'Abbonamento:

ITALIA: Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5

ESTERO (Stati dell'Unione)

Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

Per gli associati del *Popolo Romano* che desiderano di avere

L'ULTIMA MODA

giornale settimanale, con 50 figurini di Parigi, che costa sei lire all'Estero, l'associazione è di:

Anno L. 20,50 — *Sem. L.* 10,50 — *Trim. L.* 6

La settimana all'estero

Delle questioni di carattere internazionale come quella della guerra cino-giapponese, delle ostilità tra francesi ed howas, e finalmente dell'armena, soltanto in ordine alla seconda vi è qualche cosa di importante da registrare.

I dispacci da Tamatave recano infatti che gli indigeni hanno costruito le batterie di terra bombardarono i forti che circondano quella città producendo grandi perdite agli howas. Contemporaneamente un incrociatore francese è partito per Majunga, altro punto sulla costa del Madagascar, che si tratta di occupare per potere poi effettuare le operazioni sulla capitale degli howas Antananarivo.

Circa la guerra cino-giapponese, le cose stanno sempre allo stesso stato, non potendo le truppe giapponesi, a causa del freddo e dei ghiacci, operare con successo su Pechino. Anche la questione delle trattative di pace è stazionaria.

In quanto poi alla questione armena, si annuncia da Costantinopoli che il Sultano è indignato per il discorso tenuto da Gladstone a favore dell'Armenia, e se la prende — non si sa poi perchè — anche col governo inglese, rifiutandosi di nuovo di adottare le riforme.

Intanto i delegati turchi e quelli francesi della Commissione d'inchiesta sono giunti ad Erzeram.

Martedì scorso il *Reichstag* tedesco ha ripreso i suoi lavori dopo le brevi ferie natalizie ed ha iniziato subito la discussione, in prima lettura, del progetto di legge contro i partiti sovversivi.

Dai discorsi pronunciati dagli oratori dei varii partiti risulta chiara che, naturalmente, i socialisti e con essi i progressisti democratici, sono assolutamente contrari al progetto. I nazionali-liberali pembrano disposti ad approvarlo tale e quale, mentre i conservatori vorrebbero che alcune disposizioni del progetto fossero inasprite.

Si prevede che il progetto sarà inviato ad una commissione di 28 membri, dove subirà qualche modificazione nell'uno o nell'altro senso.

Al ricevimento dato dall'imperatore allo *Schloss* in onore di alcuni deputati, egli si intrattenne principalmente di questioni di economia, parlando di queste per due ore e mezza di seguito con rara competenza e concludendo che il Reichstag deve acconsentire a nuovi sacrifizi per l'aumento della flotta.

Il 10 corr. furono aperte, dopo le altre, la Diete di Trieste, dell'Istria e della Dalmazia, e, come era facilissimo prevedere, le questioni di nazionalità che ingrossarono nel corso dell'estate e dell'autunno furono messe subito sul tappeto. Alla Dieta dell'Istria, a Parenzo, il commissario governativo che per legge deve assistere alle sedute della Dieta, volle creare un precedente affatto nuovo per quella Dieta, col tenere il discorso di saluto oltrecchè in italiano anche in croato, mentre i croati non c'erano...

I deputati italiani lo interruppero con grida di: *Basta!*

Questo è sufficiente per caratterizzare gli umori della Dieta dell'Istria e della altre della provincie italiane.

— In Ungheria, la crisi ministeriale è informata al punto in cui era nel primo periodo, cioè ad un gabinetto Banffy, col ritiro soltanto di alcuni ministri più in vista del cessato gabinetto Wekerle.

La Camera francese ha ripreso pure i suoi lavori martedì scorso. Sin dalla prima seduta Henry Brisson è stato rieletto presidente della Camera con 372 su 310 votanti, mentre la Camera ha 581 deputati e la maggioranza assoluta è quindi 292, e non ha avuto perciò nemmeno la metà dei voti della Camera. Furono 271 deputati si astennero dalla votazione e 38 votarono contro di lui. Se i voti degli astenuti e degli avversari alla di lui elezione si fossero concentrati sopra un candidato moderato questi avrebbe vinto. Ma il governo si è astenuto e la maggioranza si è sbandata.

Nella seduta di giovedì, il Gabinetto Dupuy ha riportato una vittoria col rigetto a grande maggioranza della proposta di Millerand, relativa alla scarcerazione di Gérault Richard, il neo-eletto deputato di Parigi. Costui dichiara in una lettera ai suoi elettori che anche graziato, resterà in carcere.

La *Fall Mall Gazette*, sperando forse di fare una seconda di cambio di quella dell'anno scorso, quando annunciò un mese prima il ritiro di Gladstone, mise in giro la quasi giornaliera la voce di una crisi ministeriale e del prossimo ritiro del Cancelliere dello Scacchiere.. sir William Harcourt.

Questi smenti subito tali voci ed anzi si afferma che egli sta studiando il bilancio pel prossimo anno finanziario, col quale verrebbero aboliti i dasi sul caffè, the, cacao e uve secche. Se riuscisse a questa affrancazione del *breakfast*, sir William si assicurerebbe davvero le simpatie del pubblico maschile e specialmente femminile del Regno Unito.

A causa delle feste natalizie e del prossimo nuovo anno (del corrente) secondo il rito ortodosso una gran calma regna in Russia e negli Stati balcanici.

Dell'arresto di Stambuloff, per complicità nell'assassinio del suo collega Beltchew, non si parla più ed anzi si annuncia da Sofia che la possibilità ne è esclusa.

Il principe Ferdinando ha ricevuto il celebre agitatore Zankow, che gli ha fatto protesta di lealtà.

Ad Atene, ove le sedute della Camera furono interrotte soltanto per un paio di giorni, la discussione del bilancio è burrascosissima, e l'approvazione di questo sembra ancora incerta.

Dell'arresto di Stambuloff, per complicità nell'assassinio del suo collega Beltchew, non si parla più ed anzi si annuncia da Sofia che la possibilità ne è esclusa.

Il principe Ferdinando ha ricevuto il celebre agitatore Zankow, che gli ha fatto protesta di lealtà.

Ad Atene, ove le sedute della Camera furono interrotte soltanto per un paio di giorni, la discussione del bilancio è burrascosissima, e l'approvazione di questo sembra ancora incerta.

Tra municipio e prefetto

Un telegramma del nostro corrispondente bresciano, ci annunziava ieri un violente articolo del giornale *La Procincia* contro il prefetto Bertagnolli, per il decreto col quale veniva annullata una deliberazione di quel Consiglio comunale, contuvaria alla legge.

Oggi abbiamo letto nello stesso giornale il decreto prefettizio ed il giudizio, che esso ne dà.

La questione è delicata ma non perciò possiamo astenerci dal discuterla con calma e pacatezza.

Ecco per prima cosa il testo del decreto:

R. PREFETTURA DELLA PROV. DI BRESCIA.

Il prefetto della provincia di Brescia

Veduto il verbale della deliberazione in data 21 dicembre scorso colla quale il Consiglio comunale di Brescia ha stabilito di chiamare col nome di Trieste la via che dal Portici, per via Pagnanora, mette direttamente a Porta Venezia.

Ritenuto che dal contesto della relativa proposta e dalla discussione susseguita risulta evidente che alla suddetta deliberazione si volle dare il carattere di manifestazione politica e che non è dalla legge consentito ai Consigli comunali;

Visti gli articoli 104 e 255 della legge comunale e provinciale; sentito il Consiglio di Prefettura

decreta

La sopraciteta deliberazione 21 dicembre scorso del Consiglio comunale di Brescia è annullata.

Brescia, 9 gennaio 1895.

Il Prefetto *Bertagnolli.*

Ora chiunque, in mezzo alla baraonda attuale, abbia conservato il retto senso politico e lo spirito imparziale, comprende che il Prefetto di Brescia ha fatto nè più, nè meno del suo dovere; e sarebbe stato meritevole di biasimo, e magari di punizione, ove non lo avesse fatto.

Si ha, invece, ragione di maravigliarsi vedendo biasimato l'egregio funzionario da un giornale, organo direttamente inspirato dall'on. Zanardelli, uomo di Stato, il quale fu tre volte ministro del Re e lotta per esserlo una quarta.

Vogliamo credere che questa volta l'articolista della *Provincia* abbia agito per inspirazione sua propria e che l'on. Zanardelli l'abbia, a quest'ora, vivamente disapprovato per l'imprudenza commessa e ne abbia declinata ogni parte nella responsabilità, almeno nel circolo dei suoi amici politici. Ecco tanto per il fondo dell'articolo, quanto per la forma.

Infatti, noi non possiamo ammettere che un uomo come l'on. Zanardelli non abbia subito veduto l'inopportunità manifesta della deliberazione consigliare, e i pericoli che essa avrebbe potuto creare quando non fosse stata annullata.

E' quindi impossibile che ch'egli abbia potuto inspirare l'articolo in questione, altrimenti saremmo costretti a dire ch'egli ha fatto dauno a se stesso, compromettendo la propria riputazione di uomo di Stato e la propria candidatura alla eventuale presidenza di un incerto ministero.

Fino a prova contraria, dunque, noi persistiamo a ritenere che responsabile della sfuriata contro il prefetto Bertagnolli sia la sola redazione della *Provincia*; del che non le faremo, certo, i nostri complimenti.

Essa ne avrebbe fatto una sua invettiva, invoca un precedente storico: ricorda che nel 1890 — governante, anche allora, l'on. Crispi — il Consiglio comunale di Brescia, nella stessa seduta, dopo avere deliberato un concorso di L. 200 per il monumento a Dante Alighieri in Trento, deliberava pure di dare ad una porta della città il nome di *Porta Trento*, senza che il prefetto di quei giorni vi trovasse alcun che in contrario: E dopo ciò la *Provincia* si chiede:

" Come mai fu ciò che, sotto lo stesso consolato, era lecito nel 1890, non è più lecito nel 1895 ? "

In verità, noi credevamo il giornale bresciano molto più sagace e di tinto più fino di quanto si dimostra con la sua esclamazione. Credevamo, cioè, che sapesse rilevare e valutare la grande differenza che corre fra la deliberazione del 1890 e quella del dicembre 1894 di fronte alle ragioni di luogo e di situazione politico-internazionale di allora e di adesso.

Ci siamo ingannati !

A meno che non c'inganniamo, invece, in questo momento, attribuendo a mancanza di saggezia e a mancanza di fiuto, ciò che potrebbe anche essere una calcolata artifizio per suscitare una nuova agitazione.

Ne abbiamo tanto poche!

Comunque sia, e nel dubbio, diremo alla *Provincia* che se nel 1890 il Trentino si fosse trovato nelle condizioni in cui si trova attualmente l'Istria, l'attuale *Porta Trento*, per decreto prefettizio si chiamerebbe ancora oggi *Porta Pile.*

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 12, ore 15. — Il signor Armand Rousseau, nuovo governatore dell'Indocina, lasciera la Francia il 3 febbraio.

(N) **Londra**, 12, ore 16. — La Regina riceverà il Corpo diplomatico alla prima *Drawing Room* che sarà tenuta al palazzo di Buckingham alla fine di febbraio o ai primi di marzo.

— Si conferma che la principessa di Galles sarà di ritorno a Londra il 19 corrente, passando per Copenaghen, dove farà una breve visita ai suoi genitori.

— Il duca e la duchessa di Sassonia Coburgo Gotha faranno una visita in Inghilterra nel mese di maggio.

(N) **Londra**, 12, ore 15,30. — Una deputazione del reggimento " Scots Grey „ partirà quanto prima per Pietroburgo onde felicitare lo Czar per la sua nomina a colonnello onorario di quel reggimento.

Pietroburgo. — Il governo ha dato la sua autorizzazione alla cremazione di una nuova agenzia telegrafica russa in luogo della " Agenzia telegrafica del Nord „ che cessa di esistere a partire dal 1° (13) gennaio.

La nuova Agenzia è di proprietà dei giornali di Pietroburgo e di Mosca.

Alla testa dello stabilimento sono posti un direttore, approvato dal governo e un Consiglio di sorveglianza che è composto dei signori Komarof (*Orlei*), Saurrion (*Giornale Francese*), Notovitch (*Novosti*) e Knagelgen (*Saint-Petersburger Zeitung*).

Londra. — Sir A. W. Hemming, del Ministero delle colonie, assisterà, per l'assestamento dei particolari ai negoziati anglo-francesi per la delimitazione dei rispettivi possedimenti in Africa.

Il comm. Ressman a Parigi

Il corrispondente parigino del *Times*, in una lunga corrispondenza al suo giornale, spiega le ragioni, che, a suo avviso, consigliarono il richiamo da Parigi del comm. Ressman, ragioni assolutamente indipendenti dal linguaggio ostile all'Italia ed all'on. Crispi di alcuni giornali francesi, in occasione dei recenti scandali parlamentari italiani.

Questo provvedimento — scrive il signor Blowitz — era da tempo deliberato alla Consulta, ed il signor Ressman, che ne era informato, ha potuto ritardarlo di qualche mese; ma il nuovo orientamento, che accenna a prendere la politica estera dell'Inghilterra nei suoi rapporti con la Russia e la Francia, ha troncato, finalmente, le esitazioni del governo italiano. Ciò parve *una intermezzo pur alla situazione* la condotta dei suoi ambasciatori di Parigi, di Pietroburgo e di Londra, i quali si lasciarono sorprendere inavvisati ed impreparati dagli avvenimenti.

Nè mancano davvero indizi per confortare l'affermazione del signor Blowitz; importantissimo tra gli altri quello del quasi contemporaneo ritiro dei tre ambasciatori: Maroncelli, Tornielli e Ressman.

In ogni modo, per quanto le informazioni pervenute anche a noi, crediamo potersi escludere con certezza il dubbio, espresso due giorni fa dalla *Perseveranza*, che risentimenti personali dell'on. Crispi e dell'on. Blanc siano stati estranei nella deliberazione del governo del Re, la quale si ispirò unicamente all'interesse nazionale.

E, ciò detto, lasciamo la parola al signor De Blowitz :

" Nel dicembre del 1893, poco dopo che si era formato il ministero Ferlet, io mi trovavo un giorno nel gabinetto di uno dei suoi membri. Mentre mi intrattenevo seco, un segretario portò un biglietto, ed il ministro disse: — " Scusate se rompo la conversazione: ma non posso fare aspettare l'ambasciatore italiano. „ Il biglietto era infatti del signor Ressman, e, mentre che io mi alzavo, il ministro mi disse: — " Se perchè egli viene, avrei piacere di sodisfare il suo desiderio; ma noi siamo in un imbarazzo. Mentre che il signor Ressman domanda certe facilità e certi favori per il suo paese, il linguaggio tenuto a Roma e nei suoi ambienti politici fa temere che, favorendo qui il signor Ressman, nel faremo un dispiacere al suo Governo, perchè mi pare che si cerchino pretesti piattosto per biasimarlo che per approvarlo. „

" La domenica seguente incontrai il signor Ressman. Io avevo un gran rispetto ad una grande stima per la sua carattere, la sua lealtà e le sue intensioni. Io lo considerave come un pegno di pace e di concordia, e credevo che il generale avrebbe desiderato di averlo presso di sè. Mi aveva detto: — " Spero che a questo posto sarà chiamato Ressman. Ho raccomandato la sua scelta al Governo, e credo che non se ne potrebbe fare una migliore. „

" Per queste ragioni, pur guardandomi dal commettere una indiscretione, e tenendo segreti i nomi e i particolari, dissi al sig. Ressman : — " Credo di dovere dirvi che il vostro Governo, o meglio gli uomini del vostro Governo che parlano all'Ambasciata francese a Roma, manifestano disposizioni discretamente cattive verso di voi, e che si crede che la vostra posizione qui sia minacciata. „

Il signor Ressman non si mostrò molto sorpreso — " Sì — rispose egli — non mi è sfuggita da essere stato a Costantinopoli ; ma si sa che io non presentevo nessuna resistenza. Ho una malattia di cuore che mi fa desiderare sopra ogni cosa il riposo ; e se io non posso servire più a lungo in modo utile il mio paese, desidero soltanto di lasciare ogni occupazione. „

" Ed interrogandomi a sua volta : — " E voi che cosa mi consigliate di fare ? „ — Quando voi partiste per Costantinopoli — gli risposi — mi mostraste un telegramma, nel quale il Re vi chiamava " caro amico „, e vi rimpiangeva per la prova di devozione che voi davate accettando il posto che vi era assegnato. Dunque, al vostro posto, io andrei dal Re e gli spiegherei la situazione, e lo pregherei di darvi un congedo. Se voi rimanete, Egli non vorrebbe intervenire in questa questione, per un principio che egli osserva assolutamente ; quindi mi manca qualunque fondamento per domandare un congedo. Se abbastanza di parecchi miei amici in Italia che questo posto mi è invidiato ; ma nè Crispi, nè il Re, che sarebbero certamente consultati, mi vorranno accettare, e credo quindi di poter per il momento aspettare. „

" Infatti aspettò per un certo tempo. Poi andò a Roma e ritornò più o meno rassicurato. Ma io seppi che il lavorio contro di lui non era cessato, non ostante la resistenza di Crispi ed il manifesto desiderio del Re. E inoltre, ultimamente, il miglioramento delle relazioni fra l'Inghilterra e la Russia e fra l'Inghilterra e la Francia, hanno fornito ai suoi avversari un nuovo argomento, questa volta decisivo. Infatti si è osservato che gli ambasciatori italiani a Parigi, a Pietroburgo ed a Londra non hanno saputo condursi in modo da prevenire o da mettere in guardia contro questo nuovo possibile aggruppamento, che potrebbe in seguito paralizzare la Triplice. „

All' Opinione

L'*Opinione* di iersera ha perfettamente ragione ed è nel vero, quando ci ricorda che il generale Orero fu richiamato dall'Africa, essendo in ufficio il ministero Crispi; ma non ha eguale ragione e non è più nel vero, quando nell'involontario errore, che non muta di resto la sostanza del nostro sobrio appunto all'azione del governo del tempo, pretende di vedere il proposito di dare torto *quand méme* agli attuali oppositori dell'on. Crispi, anche se non l'hanno.

Ed infatti, noi abbiamo lamentato che ordini precisi da Roma impedissero nel gennaio 1890 al gen. Orero, dopo la sua rapida e brillante marcia su Adua, di agire risolutamente contro Mangascià ed Aliula, come egli aveva divisato di fare; quindi la nostra osservazione, o buona o cattiva, o giusta o sbagliata, era diretta non al ministero Di Rudinì, il quale non esisteva al di là da venire, ma si rivolgeva precisa e chiara (ed è stranno che l'*Opinione* abbia potuto equivocare) agli uomini che in quel momento avevano la responsabilità del governo e che subirono, per una parte, l'influenza dell'opinione pubblica sfavorevole generalmente ad una vigorosa politica africana (e questa è la parte principale senza) e, per l'altra parte, l'influenza della cosidetta politica scienza, la quale aveva provocato tante e sì belle speranze, che alla prova si dimostrarono tutte fallaci.

Sicchè, a farla breve, accettiamo la rettifica dell'egregia consorella, rinunciando magari, per l'amor della pace, a quel tanto di lustro nella circostanze attenuanti; ma non possiamo, nè dobbiamo accettarne il rimprovero di partegianeshimo, che abbiamo la coscienza di non avere meritato, non essendo nostro uno di portare spirito di parte o di persone nell'esame delle questioni d'interesse nazionale.

L'ITALIA IN AFRICA

Attorno a Cassala.

Corrono sulle pagine di qualche giornale strane notizie di disfatte italiane intorno a Cassala. Sinceramente accolte purelle tanto la loro falsità apparе evidente; la provenienza dal Cairo e la destinazione ai giornali di Francia dovrebbero bastare per farle scettere, più che in quarantena, nel cestino: tuttavia pare che per molti, i quali dell'Africa forse sanno soltanto che è una delle cinque parti del mondo, le faccende non siano tanto chiare e quindi non sarà male esaminare un poco come veramente stanno.

Cairo dista da Cassala qualcosa come millesecento e più chilometri, in linea retta attraverso monti e vallate, steppe e deserti, dove manca ogni più rudimentale mezzo di comunicazione; di servizio postale neppure parlarne ; le notizie volano è vero sull'ali della fama, ma noi sappiamo che queste ali hanno le virtù di produrre i più strani miraggi e il diffetto di volare con relativa velocità solamente nei paesi popolati, in ogni caso poi non hanno nessuna probabilità di vincere il telegrafo.

Ed è appunto per mezzo del telegrafo che noi comunichiamo con Cassala, per cui in poche ore qualsiasi notizia avvenuta sotto alle sue mura verrebbe a nostra conoscenza, senza bisogno di volare sulle ali della fama attraverso ai deserti del Sudan e dell'Egitto per essersi poi comunicato gentilmente ai nostri vicini di Francia.

Ma non voglio supporre totalmente in malafede coloro che si son data tanta premura di annunciarci le nostre sventure presentate e tanto meno quei giornali italiani che le hanno riputate e commentate a cuor leggero senza pensare alle inquietudini, alle ansie che potevano destare in tante famiglie che hanno laggiù qualcuno del loro. Voglio quindi ritenere che non vi sia fumo senza fuoco e se il cortese lettore vuol tornar meco indietro di qualche giorno troveremo presto il fuoco e ci congratuleremo che non valeva proprio la spesa di gridare all'armi e di chiamare i vigili.

La mattina del 17 novembre 1894, un poco prima dell'alba secondo l'uso, una colonna di truppe composta di oltre cinquecento fucili e due cannoni, al comando del maggiore Turitto, partiva da Cassala per tentare una ricognizione verso l'Abbara ove correvan voci di stessero raccogliendo i Dervisci; giunta verso il meriggio nella località detta Molina, mentre prendeva un po' di riposo fu assalita da una quarantina di cavalieri baggarà i quali fecero irruzione sul grosso dopo aver forzata la catena dei piccoli posti messi in vedetta. Scoppiò tosto una viva fucilata, disordinata, come subito, ma neverima, che uccise e mise in fuga quel manipolo di andaci e tutto fu finito in pochi minuti; le perdite da parte nostra vi furono di nove uccisi feriti leggermente.

Ed è certo ai queste fattarello, visto attraverso ai miraggi di parecchie centinaia di chilometri di deserto, alla ipeforiche fantasia araba ed alla infida lente di poco pratici giornalisti desiderosi, che si sono ricamate notizie maravigliose di battaglie e sconfitte delle armi nostre.

Verranno i ripetitori italiani esser più cauti nell'avvenire?... *Dedalo.*

Marchesa Theodoli

ALTRI TEMPI

(UNDER PRESSURE)

Scene della vita romana

VERSIONE DI GIULIO MARCHETTI

— Perchè dunque noi c'interessiamo di tanta gente ? — domandò Lavinia — Sappiamo forse se i loro cuori sono sinceri e buoni ? Non li giudichiamo forse dall'espressione del viso ? Il mio fidanzato può in qualche modo avermi vedata ed aver creduto che io fossi una buona ragazza e adatta a renderlo felice. Può avermi scelto a preferenza di molte altre immaginando in me delicate qualità d'animo. Può essere che egli abbia avuto una fantasia improvvisa per me, ciò che chiamano un capriccio, non ti pare ?

— Cosa affatto riprovevole — ribattè Bianca solennemente.

Ho inteso dire che questi capricci per le donne sono pericolosissimi e rocano con sè ogni sorta di male, se non sono prontamente soffocati nel cuore di un uomo.

Non ti ricordi ciò che Adelaide ci disse, un giorno che noi ridevamo alle spalle di Gianluca? Ci rimproverò, e aggiunse che nella scelta di un marito si devono considerare soltanto le bellezze dell'anima e quei vantaggi sociali che possono importare alla nostra casta, anche per ciò che riguarda la futura famiglia. Ma quando si cerca una personale soddisfazione nelle belle fattezze di un marito, si può essere amaramente contrariate l'indomani.

— Benissimo — soggiunse Lavinia, sorridendo — accondo la tua dottrina, non sarebbe da porre in dubbio che il matrimonio di Adelaide sia felice e per di più un matrimonio fatto in cielo. Ora fo vorrei piuttosto che il mio matrimonio fosse fatto in terra e non secondo il piacere degli angioli. Come posso sapere se il mio gusto è d'accordo col loro ? Dopo tutto, sono io che debbo vivere con quell'uomo e non gli angioli! Se egli non piace loro, non hanno che a spiegare le ali ed a far ritorno alla dimora celeste. Mentre io dovrò forse rimanermene con mio marito per mezzo secolo almeno... Figurati ! Vivere cinquant'anni con Gianluca ! — concluse con uno scoppio di risa briochine, ripensando all'imagine poco avvenente di suo cognato.

— Tu sembri dimenticare le sublimi virtù di Adelaide! — disse Bianca, affatto scandalizzata dall'irreverente allegria della sorella. — Pensa soltanto ai tesori di pazienza, di longanimità e di sacrificio personale che tanto le meriteranno dal cielo !

— Tutto ciò sarà bello, ma preferisco pensare che l'uomo che lo sposerò sapra farmi felice in questa vita, piuttosto che credere il mio matrimonio non è fatto che per porgermi l'occasione di accumularmi meriti in Paradiso ! Nel mio caso egli può esserni trovato sulla mia vita, potrei essergli piaciuta e non dico già amarmi, chè sarebbe troppo, ma — non so spiegarti bene — pure potrebbe desiderare di amarmi ! Intendi che cosa voglio dire ?

— No di certo ! — rispose Bianca, crollando il capo. — Pensi tu per avventura di amarlo ?

Era talmente imbarazzante per ambedue quella benedetta conjugazione del verbo " amare, „ che arrossivano sorridendo al sol guardarsi negli occhi.

— Non lo so neppure io, ma mi par di sentir nel mio cuor che posso amare condizionatamente' Dio mio, quanto cose strane mi girano per il capo ! Come posso spiegarti lo strano lavoro dell'anima mia, mia povera monachina ! Quali strani pensieri, quali nuovi sentimenti! Si affollano nell'anima mia, capisci, e mi confondono e non riesco a comprenderli. Tu sei una piccola santa. Osserva la mia stella e dimmi ciò che leggi nel futuro !

— Lo leggo nel suo avvenire nè più nè meno che nel mio, ma con questa differenza: che fra poche ore tu potrai formarti una vaghissima idea di ciò che ti aspetta, poichè il tuo destino dipende dalle parole degli uomini, mentre Dio solotanto sa quando potrò dire altrettanto del mio destino!

— Credi tu che gli permetteranno di parlarmi questa sera? — disse Lavinia, i suoi pensieri tornavano senza posa al grande avvenimento della sua vità.

— Lo imagino. Vi sarebbe forse alcun male?

Così le due sorelle rimasero lungamente seduta l'una presso l'altra, confidandosi i loro assiosi pensieri, provando invano di spiegare i sentimenti confusi del cuore di Lavinia.

Nessuna delle due aveva sufficiente esperienza della vita o conoscenza del mondo, da comprendere ciò che era avvenuto vicino ed intorno a loro, o da spiegare un problema che aveva interessato tanto più quanto più addotte delle loro.

Era accaduto uno strano fenomeno, il quale avrebbe riempito di stupore il principe Astalli se ne avesse avuto il più lontano sospetto.

Benchè egli avesse chiuso le grandi porte del suo palazzo a tutti gli uomini di libere idee o di moderne opinioni, e proibito l'accesso a tutti i nuovi libri, riviste e giornali, ed avesse inoltre guardato le figliuole come antiche vestali, Lavinia era divenuta una donna del suo tempo, affatto diversa dalla madre, che stolidamente continuava ad essere una donna del passato.

Queste inatteso fidanzamento aveva risvegliato le sassopite capacità di Lavinia.

Inconsciamente ella aveva cominciato a pensare ed a sentire come una donna del suo tempo; a formularsi aspirazioni più nobili e più libere, a sognare di molte romantiche possibilità : tutte cose che non avevano mai dostato l'animo placido e sonnolento delle sue maggiori sorelle.

Sembrava che l'aria ove vivova l'avesse piasmata coi suoi indefinibili influssi, secondo le idee dei contemporanei. Idee queste delle quali era rimasta nella più completa ignoranza!

Per la prima volta in vita sua cominciò a pensare affatto da sè, a convincersi che il suo cuore doveva esser stato creato di forma affatto diversa da quello di sua madre.

I nuovi avvenimenti della sua vita cambiavano il corso dei suoi pensieri con strana rapidità. Da quell'istante bastarono poche ore a spingere la madre e la figlia su due vie così opposte, che non si sarebbero incontrate mai più.

Un venti minuti circa prima dell'ora fissata per il pranzo, la principessa Astalli entrò nel suo salottino e s'assise dignitosamente — attendendo l'arrivo degl'invitati — sulla faverita poltrona a braccioli presso una tavola bassa, sulla quale aveva una gran lampada ad olio, rioperta da un lieve paralume di seta gialla e di trine.

La stanza era grande e bella, due secoli e più vi erano passati inavvertiti, lasciandola come il cardinale Astalli, protettore e protetto della regina Cristina di Svezia, l'aveva addobbata per ricevere la sua augusta amica ed ospite.

Le tappezzerie erano di damasco verde, pallido e scolorito. Quattro grandi ritratti di famiglia pendevano dalle pareti, così alti da toccare il largo fregio dipinto, e sl disotto gruppi di miniature e di pastelli in cornici d'oro tutto ad ornati e appannate dal tempo.

Continua.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 12 contiene:

Ordine del 8S. Maurizio e Lazzaro, Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni — Decreto che alla denominazione del comune di Comelico Inferiore (Belluno) sostituisce quella di Santo Stefano di Cadore — Relazioni e decreti che autorizzano prelevamenti di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste, da portare in aumento rispettivamente ai bilanci dei Ministeri della Istruzione pubblica e delle Finanze per l'esercizio 1896-97 — Decreto che approva il nuovo regolamento per l'esecuzione della legge sulla privativa dei sali e dei tabacchi — Ministero della guerra: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero di agricoltura, industria e commercio: Conferma della Commissione consultiva per la pesca pel biennio 1895-96.

R. Esercito — Perini, capitano applicato allo Stato maggr, al ministero della guerra, passa comandato al ministero degli esteri — Bosco, maggiore di cavalleria in aspettativa per infermità, messo in aspettativa per ridotta disponibilità.

Riario Storza, tenente in aspettativa a Napoli, dispensato dall'effettivo servizio ed iscritto col suo grado nei ruoli degli ufficiali di complemento — Miani, tenente 2.o artiglieria, mirano del grado e dell'impiego — Zaccaria, capitano 2.o genio, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda — Sangiardi, cap. medico in aspettativa, richiamato a riposo — Mazzoleni, cap. veterinario, messo in aspettativa per riduzione di corpo.

Truppe d'Africa — Brunelli Giacomo, cap. 10.o bersaglieri, Sarzano Pietro, id. 13.o fant., Venace Agostino, ten. distretto Como, Rossi Luigi, id. 86.o fant., Molinari Luigi, id. 28.o id., Bruchi Giuseppe, sottotenente 11.o bersaglieri, Ferrara Francesco, id. 6.o id. — Ionni Bernardino, id. 11.o fant., Pettinelli Filomeno, ten. all'ospedale militare di Genova, trasferiti tutti nel corpo delle truppe coloniali.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Massa, 11 — Ieri mattina l'operaio Pelletti Emilio mentre lavorava caldo nel Canale Demaniale che attiva il mulino Fontana a fu estratto cadavere alla sponda Landriano dove la corrente della gora lo aveva trascinato. Il disgraziato ha 24 anni e lascia la moglie e 2 figli.

— Alle ore 17 altra disgrazia avvenne alla segheria di Egisto Chiappe. Lavoravano alcuni muratori sotto la direzione del capomastro Bigini Gaetano per demolire un arco. Ad un tratto questo si sfascio e sfondò il pavimento trascinando nella sottostante cantina gli operai ed il padrone dello stabilio sig. Chiappe che per caso si trovava presente.

Il Bigini fu tratto fuori morto cadavere. Il Chiappe rimase leggermente ferito e gli altri operai piuttosto malconci fra cui certo Tonei Giuseppe che trovasi aggravato all'ospedale.

Ferrara, 12, ore 11,30 — A motivo delle nuvole basse di chiarore che circondano per il Po, si dovette levare il ponte di chiatte che congiunge a Pontelagoscuro la nostra provincia a quella di Rovigo.

Il transito dei veicoli è quindi sospeso; quello dei passeggeri si effettua per le corsie del ponte di ferro.

Se continuano a deffluire i masi del ghiaccio si prevede che il Po rimarrà presto completamente gelato.

Venezia, 12, ore 11,40. — L'on. Paolo Fambri trovasi gravemente ammalato per polmonite contrale. Il suo stato però non desta inquietudini e tende ad un leggiero miglioramento, talchè si spera di vederlo presto completamente risvolto.

Genova, 12, ore 11,20. — In causa del tempo orribile il cutter *Baldassare* carico di olio e vino, proveniente dalla Sicilia, si arenò presso il forte di Ventimiglia dalle onde e andò immediatamente a picco.

L'equipaggio composto del capitano e di sei marinai riuscì miracolosamente a salvarsi.

Il carico perduto importava 5000 lire.

Torino, 12, ore 11,20. — Si è costituita fra noi una Società avente lo scopo di studiare tutti i fenomeni spiritici, di tenere conferenze e fare pubblicazioni per la propagazione.

Finora vi si sono ascritti oltre ad 80 soci fra cui molti professori, pubblicisti, impiegati ed anche parecchie distinte signore.

Spezia, 12, ore 15,15 — *(Mirapa)* Domani avranno luogo le prove di collaudo delle barche White N. 18 e 16, testè giunte dall'Inghilterra, e destinate una alare *Sardegna*.

Stamane parte per la Maddalena la nave *Messaggero*.

Perugia. 11 — *(Renzo)* Il nostro prefetto comm. Ferrari ha inviato alla Ved. Crispi in occasione delle nozze della figlia il seguente telegramma:

" Non prima nella gerarchia sociale, non ho vuoto ieri confondermi coi maggiori. Ma l'apparente rifiuto non toglierà che sinceri e cordiali quanti altri mai, siano gli auguri che io, anche a nome degli impiegati di questa prefettura, invio a V. Eccellenza nel pel giorno di Sua vita. Per la salute d'Italia, per la felicità di Sua figlia, per la vostra V. E. essere concorrevata alla patria ed al Re.

Il nostro Prefetto coi sentimenti che ha espresso nel suo telegramma a nome degli impiegati di prefettura, ha anche interpretato i voti della nostra intera cittadinanza.

Avellino, 12 — Ieri sera nel comune di Greci, circondario di Ariano, fu commesso un omicidio. Un certo Ercolino Strada uccise tal Paolo Giotta e si rese latitante. Non si conoscono ancora i particolari dell'omicidio.

Brescia, 12, ore 15 — L'avv. Giovanni Quistini presiederà il banchetto in onore dell'on. Zanardelli e presenterà Fornaro.

L'on. Zanardelli partirà verso le ore 16.

Il deputato Parpaglia telegrafò da Oristano mandando la sua adesione e aggiungendo essere spiacente di non potere intervenire personalmente.

Il teatro Guillaume è completo.

Brescia, 12, ore 17. — Al banchetto, alla tavola d'onore, a destra dell'on. Zanardelli sederanno l'avvocato Quistini, il sostenute Foti e i deputati Rasca e Bonardi; a sinistra il sindaco Bonardi e i deputati Gerle, Martini e Ronchetti.

Torino, 12, ore 17,40 — *(Lino)*. Oggi arrivarono il principe e la principessa Boncompagni secondo gli Hotel Europa.

Catania, 12, ore 16,30. — Ha avuto luogo la visita di ricognizione del tronco Catania-Adernò della ferrovia circumetnea con risultati buoni per la solidità della linea.

Roberto Trevelin, costruttore, offrì in Adernò un banchetto agli intervenuti.

— Ieri, proveniente da Roma è giunto il marchese Giustiniani, regio commissario di questo Comune.

— Il duello alla sciabola fra l'avv. Cosentini, direttore del *Corriere di Catania* e l'avv. Vittorio De Felice e quello alla pistola fra l'avv. Orazio Enchini e il signor Pietro Barcellona, sono terminati senza spargimento di sangue. I due primi si riconciliarono sul terreno gli altri due no.

Per lo scoppio di una granata a Torino,

Torino, 12, ore 10,20. — I funerali ai due poveri soldati vittime dello scoppio d'una granata, riuscirono solenni e commoventi.

Le salme erano deposte su due carri coperti di corone offerte dagli ufficiali e dai soldati della brigata coi quali appartenevano i morti.

Il funebre corteo era seguito dal generale Garau e da moltissimi ufficiali.

Gli onori erano resi da una massa compatta di artiglieria.

Torino, 12, ore 17,40 — *(Lino)*. Posso mandarvi alcuni ragguagli sulla inchiesta, stata ordinata dal ministero della guerra, in seguito alla catastrofe avvenuta giovedì scorso nella nostra cittadella, e sulla quale venne accertata la responsabilità degli ufficiali fregiosti agli esercizi che si stavano compiendo.

Il comandante del 29° reggimento di artiglieria severa fatto consegnare al sergmaniere una granata proibendogli di lasciarla avvicinare da chicchessia.

L'ufficiale che comandava quel giorno gli esercizi indusse il sergente maggiore a consegnargliela dicendo che ne assumeva la responsabilità.

Le vicende di questo fatto sono note, sapendosi che la granata, durante gli esercizi scoppiava, uccidendo due soldati e ferendone altri due.

Attualmente lo stato dei feriti è piuttosto soddisfacente.

Terremoti in Sicilia e in Calabria.

L'ufficio centrale di Meteorologia e Geodinamica comunica all'*Agenzia Stefani* i seguenti dispacci:

Palagonia, 12. — Alle ore 11,37 vi fu una forte scossa di terremoto sussultorio, accompagnata da intenso rombo; essa fu avvertita da tutta la popolazione, che uscì atterrita, all'aperto.

Mineo, 12. — Alle ore 11,37 vi fu una scossa ondulatoria e sussultoria, avvertita dalla popolazione.

Le stazioni di Vizzini, Licodia e Militello pure telegrafano che vi fu una scossa, generalmente avvertita dalla popolazione.

Reggio Calabria, 12. — Alle ore 11,41 vi fu una sensibile scossa ondulatoria sud-ovest, nordest, avvertita quasi generalmente.

Alle ore 13-3 vi fu una piccola scossa, indicata dal sismografo.

Milazzo, 12. — Alle ore 11,45 vi fu una sensibile scossa di terremoto, seguita da altre scosse minori.

Burrasche e neve.

Brescia, 12, ore 15 — Oggi continua a nevicare.

Un'audace aggressione

Genova, 12, ore 24 — Alle ore 21, il cambiavalute Foli, portante una valigetta di valori, fu aggredito per le scale della sua abitazione e ferito gravemente alla testa con un colpo di manopola di ferro.

L'aggressore tentò di strappare la valigetta al Foli, il quale riuscì ad estrarre il revolver e ne sparò un colpo che andò a vuoto.

Al rumore della detonazione accorsero alcuni cittadini, i quali arrestarono il malfattore che si qualificò per certo Rosenthal, americano.

Teatri ed Arte

(N. B.) Per mancanza di spazio rimandiamo a domani la rassegna sui " Carlatani „ del Pailleron.

Lirica. — Al teatro dell'Opera di Parigi in avanti luogo la prova coll' orchestra del primo atto della *Montagne Noire* della signorina Augusta Holmes, che vi assisteva. L'andata in scena resta fissata per la fine del mese o al più tardi per i primi di febbraio.

Drammatica. — *Voici monsieur* è il titolo di una commedia in un atto dei signori Jacques Normand e Arthur Delagne, che andrà in scena quanto prima al teatro Gymnase a Parigi.

— Il teatro dell' " Ire nouvelle „ darà il suo primo spettacolo alla fine del mese.

Esso comprenderà: 1. *Un Avant-Propos* in versi di Paolo Ferrier; 2. *Le Voyageur de l'avant* " notizie vécue „ in due quadri di Federico de Chirac; 3. *La Partie de cartes*, dramma intimo in due atti di Henry de Braine.

Questo spettacolo sarà rigorosamente privato.

Arte. — Il pittore danese Tuxen è stato invitato dallo Czar a dipingere un quadro, rappresentante la cerimonia dell'incoronazione imperiale. Lo stesso pittore, come fu detto a suo tempo, riprodusse già sulla tela, per conto della Regina Vittoria, una scena del matrimonio del duca di York.

Perugia, 11. — *(Renzo)*. Iersera al teatro del *Parone* la signorina Lina Pasini, la cara conoscenza del pubblico nostro è stata surrogata dalla signorina Sofia Stagni, buona stella, la quale ha saputo superare le difficoltà del canto nel nostro idioma, difficoltà abbastanza gravi per tutti i popoli nordici. La signorina Simicio che per la prima volta ha cantato in Italia, ha dimostrato abbastanza buona e vore omogenee e gradita specie nelle note basse, ha abbastanza azione scenica, è se difetta in qualche cosa si è nel fraseggio e nel dare un'affatto speciale agli stili nazionali e che permette loro quella sicurezza di canto che iersera, forse perchè esordiente, mancava alla signorina Simicio.

Coraggio, adunque, e avanti!

Catania, 12, ore 16,40. — Al teatro Nazionale, nel *Rigoletto*, ha debuttato un giovanissimo tenore palermitano di nome Ventura, la cui voce ed arte lasciano presagire fino da ora una meravigliosa carriera.

(N) **Berlino,** 12, ore 23. — Al Deutsches Theater, pieno zeppo di tutte le notabilità della critica, ha avuto luogo la prima rappresentazione del nuovo dramma *Il piccolo Eyolf (Rita Almers)* di Ibsen.

Il primo atto ha avuto accoglienza splendida, gli altri due un po'meno, ma l'impressione è stata profondissima e gli applausi fragorosi senza contrasto.

Il successo del dramma è indiscutibile.

L'esecuzione è stata in parte ottima, in parte buona.

Palazzo di Giustizia

Processo del Riso

L'avv. Jacquez. difensore del Pinto, terminò, nella prima parte dell'udienza di ieri, la sua bella arringa.

Parlò quindi, con molta efficacia, l'on. Cocito, in difesa del coimputato Galliani.

Dopo di lui, disse poche parole l'avv. Cartasegna, altro difensore del Gallina. Quindi l'udienza venne tolta.

Il Pinto continuando ad essere ammalato, nemmeno ieri venne all'udienza.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 13 Gennaio 1895 - S. Ilario.

Leva il sole ore 7.38 m. - Tramonta alle 5.0 s.
Leva la luna alle ore 7.54 s. - Tramonta alle 9.31 m.

BOLLETTINO METEORICO

Europa depressione ornai forte occidente, pressione elevatissima Nordest Russia, sensibilmente bassa Italia. Varsavia 765; Roma 744; Zurigo 756; Mosca 779; Arcangelo 765; Italia N. alta pressione livellata. Sud, leggermente calo Nord: alcune nevicate Abruzzi, diverse pioggie Sicilia, Centro, Sud, Sardegna; venti forti settentrionali freschi occidentali; temperatura diminuita Italia superiore, poco aumentato Sud; brinate gelate Italia superiore.

Stamane cielo sereno Nord e Sud, leggermente coperto Centro, Sardegna, nuvoloso altrove; venti freschi settentrionali.

Barometro 755 estremo Nord e Sud, leggermente depresso 736 basso continente.

Mare gon. in agitato coste meridionali.

Probabilità: venti freschi specialmente interno penisole, cielo vario con qualche pioggia mezzana; gelate brinate.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Domenica. — Ingresso libero generale: Musei capitolini - Palazzo dei Conservatori - Musei del Collegio Romano - Museo Kircheriano e Caso in Campo Marzio delle antichità extra urbane, villa Giulia in via Flaminia — Museo artistico industriale aperto dalle 10 alle 16 — Palazzo Reale, dalle 10 alle 12 e Real Galleria di quadri, dalle 10 alle 12 al ministero della Real Casa in via XX Settembre ed all'ufficio del Gran Sciambere in via delle Dateria.

Castel S. Angelo, permesso alla Divisione militare via della Pilotta, dalle 9 alle 15.

Catacombe di S. Sebastiano - di S. Agnese - di S. Callisto, dalle 9 alle 12.

Catacombe cristiane (villa Randanini sulla via Appia Antica 37) ingresso L. 1, dalle 9 alle 17.

Terme di Tito - Foro Romano - Palatino e Palazzo dei Cesari - Terme di Caracalla, dalle 10 al tramonto.

Ville: Borghese, dalle 13 al tramonto.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 9 gennaio 1895.
Nati di compensi 5 nati morti
Morti 41 dei quali 9 sotto i 7 anni

Pellegrini Cesare fu Giovanni, Roma, 54, coniug.
Pratesi Celeste, Olevano, 62, nubile
Pizzuti Giacinta fu Andrea, Trevi, 57, ved.
Dionisi Maria fu Giovanni, Fara, subile
Napoleoni Antonia fu Filippo, Ascoli, 71, id.
Minuti Vincenzo fu Salvatore, Napoli, 68, coniug.
Belardinelli Alessandro fu Vincenzo, S. Angelo in Fantano Vetrasi Tiberio
Jannoni Venanzio fu Domenico, Bannara, 56, coniug.
Landolfo Mariano fu Lorenzo, Chieti, 82, celibe
Compagnoni Emma fu Ernesto, Mantova, 37, subito
Vinzai Pietro fu Giuseppe, Roma, 34, coniug.
Pascucci Crescentino fu Antonio, Pesaro, 66, ved.
Gennarelli Arcangelo fu Domenico, Rignano, 36, celibe
Marchiangeli Primo di Pietro, Roma, 1 m., id.
De Angelis Bernardino di Paolo, Spoleto, 74, ved.
Rastori Giovanni di Battista, 32, celibe
Galletti Angelica, Velletri, 75, ved.
Bianchini Maria fu Vincenzo, Mandela, 60, coniug.
Bartola Giorgio fu Ambrogio, S. Damiano d'Asti, 52, ved.
Lomanto Elvira di Gennaro, Napoli, 3
Galluzzi Pasquale fu Luigi, Pacentro, 80, coniug.
Biagiotti Carolina fu Paolo, Roma, 73, ved.
Izzi Francesco fu Bernardo, Civitella del Tronto, 33, celibe
Toti Chiara fu Bernardo, Roma, 60, ved.
Paravani Gaetano fu Tommaso, S. Glov. Campano, 81, coc.
Ripanti Adele di Gio. Batta, Roma, 33, id.
Socetti Marianna fu Domenico, id., 30, ved.
Salpini Annibale fu Giuseppe, id., 25, coniug.
Magnini Angela fu Gaetano, Ferrara, 35, subile
Malvezzi-Campeggi Alfonso fu Carlo, Bologna, 48, coniug.
Giovannetti Teresa fu Pietro, Roma, 73, ved.

Sventramento

Un poeta m'appare, quando levo
La pancia ad anticlinico re avevo.

Spiegazione del Rebus-Monoverbo di ieri:
IN-TE-R-SI-ZIO.

R. LOTTO

Roma	82	64	85	29	12
Bari	78	9	14	2	67
Firenze	66	18	15	57	26
Milano	83	14	59	50	77
Napoli	50	77	44	63	49
Palermo	23	69	26	16	4
Torino	23	69	26	16	4
Venezia	11	49	78	69	51

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero di agricoltura, I. e C. — Asta ad unico incanto per l'appalto di una quantità di stampati che sarà per occorrere al magazzino centrale dell'Economato generale in Roma. — Spesa approssimativa prevista L. 150,000.

— Il 20 gennaio corr. ore 15. Economato Generale del Ministero.

Amministrazione provinciale di Roma — Asta ad unico incanto per l'appalto della manutenzione della strada Provinciale Ariana dall'Appia fino a Cecchina. L'andata in scena resta fissata per la fine del mese o al più tardi per i primi di febbraio.

Drammatica. — *Voici monsieur* è il titolo di una commedia in un atto dei signori Jacques Normand e Arthur Delagne, che andrà in scena quanto prima al teatro Gymnase a Parigi.

— Il teatro dell' " Ire nouvelle „ darà il suo primo spettacolo alla fine del mese.

Esso comprenderà: 1. *Un Avant-Propos* in versi di Paolo Ferrier; 2. *Le Voyageur de l'avant* " notizie vécue „ in due quadri di Federico de Chirac; 3. *La Partie de cartes*, dramma intimo in due atti di Henry de Braine.

Questo spettacolo sarà rigorosamente privato.

Arte. — Il pittore danese Tuxen è stato invitato dallo Czar a dipingere un quadro, rappresentante la cerimonia dell'incoronazione imperiale. Lo stesso pittore, come fu detto a suo tempo, riprodusse già sulla tela, per conto della Regina Vittoria, una scena del matrimonio del duca di York.

Perugia, 11. — *(Renzo)*. Iersera al teatro del *Parone* la signorina Lina Pasini, la cara conoscenza del pubblico nostro è stata surrogata dalla signorina Sofia Stagni, buona stella, la quale ha saputo superare le difficoltà del canto nel nostro idioma, difficoltà abbastanza gravi per tutti i popoli nordici. La signorina Simicio che per la prima volta ha cantato in Italia, ha dimostrato abbastanza buona e vore omogenee e gradita specie nelle note basse, ha abbastanza azione scenica, è se difetta in qualche cosa si è nel fraseggio e nel dare un'affatto speciale agli stili nazionali e che permette loro quella sicurezza di canto che iersera, forse perchè esordiente, mancava alla signorina Simicio.

Coraggio, adunque, e avanti!

Catania, 12, ore 16,40. — Al teatro Nazionale, nel *Rigoletto*, ha debuttato un giovanissimo tenore palermitano di nome Ventura, la cui voce ed arte lasciano presagire fino da ora una meravigliosa carriera.

(N) **Berlino,** 12, ore 23. — Al Deutsches Theater, pieno zeppo di tutte le notabilità della critica, ha avuto luogo la prima rappresentazione del nuovo dramma *Il piccolo Eyolf (Rita Almers)* di Ibsen.

Il primo atto ha avuto accoglienza splendida, gli altri due un po'meno, ma l'impressione è stata profondissima e gli applausi fragorosi senza contrasto.

Il successo del dramma è indiscutibile.

L'esecuzione è stata in parte ottima, in parte buona.

Palazzo di Giustizia

Processo del Riso

L'avv. Jacquez. difensore del Pinto, terminò, nella prima parte dell'udienza di ieri, la sua bella arringa.

Parlò quindi, con molta efficacia, l'on. Cocito, in difesa del coimputato Galliani.

Dopo di lui, disse poche parole l'avv. Cartasegna, altro difensore del Gallina. Quindi l'udienza venne tolta.

Il Pinto continuando ad essere ammalato, nemmeno ieri venne all'udienza.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 13 Gennaio 1895 - S. Ilario.

Leva il sole ore 7.38 m. - Tramonta alle 5.0 s.
Leva la luna alle ore 7.54 s. - Tramonta alle 9.31 m.

BOLLETTINO METEORICO

Europa depressione ornai forte occidente, pressione elevatissima Nordest Russia, sensibilmente bassa Italia. Varsavia 765; Roma 744; Zurigo 756; Mosca 779; Arcangelo 765; Italia N. alta pressione livellata. Sud, leggermente calo Nord: alcune nevicate Abruzzi, diverse pioggie Sicilia, Centro, Sud, Sardegna; venti forti settentrionali freschi occidentali; temperatura diminuita Italia superiore, poco aumentato Sud; brinate gelate Italia superiore.

Stamane cielo sereno Nord e Sud, leggermente coperto Centro, Sardegna, nuvoloso altrove; venti freschi settentrionali.

Barometro 755 estremo Nord e Sud, leggermente depresso 736 basso continente.

Mare gon. in agitato coste meridionali.

Probabilità: venti freschi specialmente interno penisole, cielo vario con qualche pioggia mezzana; gelate brinate.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Domenica. — Ingresso libero generale: Musei capitolini - Palazzo dei Conservatori - Musei del Collegio Romano - Museo Kircheriano e Caso in Campo Marzio delle antichità extra urbane, villa Giulia in via Flaminia — Museo artistico industriale aperto dalle 10 alle 16 — Palazzo Reale, dalle 10 alle 12 e Real Galleria di quadri, dalle 10 alle 12 al ministero della Real Casa in via XX Settembre ed all'ufficio del Gran Sciambere in via delle Dateria.

Castel S. Angelo, permesso alla Divisione militare via della Pilotta, dalle 9 alle 15.

Catacombe di S. Sebastiano - di S. Agnese - di S. Callisto, dalle 9 alle 12.

Catacombe cristiane (villa Randanini sulla via Appia Antica 37) ingresso L. 1, dalle 9 alle 17.

Terme di Tito - Foro Romano - Palatino e Palazzo dei Cesari - Terme di Caracalla, dalle 10 al tramonto.

Ville: Borghese, dalle 13 al tramonto.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero di agricoltura, I. e C. — Asta ad unico incanto per l'appalto di una quantità di stampati che sarà per occorrere al magazzino centrale dell'Economato generale in Roma. — Spesa approssimativa prevista L. 150,000.

— Il 20 gennaio corr. ore 15. Economato Generale del Ministero.

Amministrazione provinciale di Roma — Asta ad unico incanto per l'appalto della manutenzione della strada Provinciale Ariana dall'Appia fino a Cecchina. L'andata in scena resta fissata per la fine del mese o al più tardi per i primi di febbraio.

Il 22 gennaio corr. ore 11 ant. Segreteria. Deputazione provinciale.

Id. id. Asta ad unico incanto per l'appalto dei lavori ed opere occorrenti per la costruzione di un tronco della strada Provinciale Frosinone-Gaeta lungo chilometri 9,731,46. Il 21 gennaio corr. ore 11 ant. Segreteria della Deputazione.

Commissariato degli ospedali di Roma — Asta ad unico incanto per la fornitura di carbone. Circa quintali 1890.

Il 21 gennaio corr. ore 11 ant. Segreteria Amministrazione Ospedali.

Id. id. Asta ad unico incanto per l'appalto di lavori da ardere occorrente nel 1895 quintali 630.00. Il 21 corr. gennaio ore 10 ant. Segreteria Amministrazione Ospedali.

NOVITÀ, VARIETÀ ANEDDOTI

La nuora del Mikado.

La *Presse* riferisce che il Mikado del Giappone, desiderosa di avere per nuora un'europea, avrebbe dato ai suoi ministri all'estero delle istruzioni a tale riguardo.

Egli preferirebbe una principessa, ma si contenterebbe anche d'una semplice nobile casa o, in mancanza di essa, di una ricca ereditiera.

Siccome il principe reale del Giappone è nato nel 1879 e non deve ammogliarsi prima dei suo ventesimo anno, il tempo non stringe.

Ogni libertà, in materia religiosa, sarà lasciata alla futura Imperatrice.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado in — massimo: 10,0 — minimo: 3,1.

All'on. Crispi. — La Società di previdenza fra i sarti ha diretto all'on. Crispi il seguente telegramma:

Cav. Crispi — Napoli.

Società Previdenza Sarti Roma che si onora avervi nostro onorario incaricasti trasmettere Vostra Eccellenza auguri nozze figlia vostri parenti di fortunatissima letizia che ripiendano maggiormente per la guerra sicale al patriota intemerato e grande.

Il Presidente
Uberto Alessandro.

— L'Istituto Nazionale Umberto I per gli orfani degli impiegati subalterni dello Stato ha inviato al seguente telegramma a S. E. l'onorevole Crispi:

Cav. Francesco Crispi — Napoli.

Istituto Nazionale Umberto I per gli orfani degli impiegati subalterni dello Stato, che vantasi averti Presidente del suo Comitato d'onore, oggi che il vostro cuore esulta per le auspicate nozze della figlia diletta, inviavi reverenti felicitazioni cui unisconsi invocando su Lei felicità gli orfanelli beneficati.

firmati: *Emanuele Ruspoli*, Presidente
del Consiglio d'amministrazione —
Parelli Cesare, Direttore.

— Ed il Consiglio comunale di Palestrina, nella seduta di ieri, proponente il cons. cav. Pantanelli, ha, per acclamazione, deliberato queste dispacciate:

S. E. Crispi — Napoli.

Il Consiglio comunale di Palestrina, oggi adunato, unanime associasi di gran cuore agli auguri che, nell'intimo fausissimo evento una famiglia invincibile da ogni parte d'Italia, confidando che le dimostrerà gioie ritemprino Vostra Eccellenza le forze a difesa dell'ordine, della libertà e della patria amatissima.

Il Sindaco Presidente Pisoni.

I balistici — Sono noti gli inconvenienti riscontrativi nel pagamento dei baliatici del brefotrofio, inconvenienti che hanno dato luogo ad una inchiesta da parte della deputazione provinciale.

A evitare che tali inconvenienti si potessero ripetere per l'avvenire, il senatore Berardi, presidente della deputazione, ha stimato bene per ottenere che i pagamenti venissero fatti per mezzo della posta.

Le trattative sono pienamente riuscite.

Fra la deputazione provinciale di Roma ed il Ministero delle poste e telegrafi è stata stipulata a tale effetto una convenzione.

La provincia pensionerà versarà al Ministero delle poste la somma occorrente per il pagamento dei balistici mutuamente a tanti mandati personali per singole donne e bambini da pagarsi. Questi mandati saranno spediti agli ufficiali postali, i quali effettueranno i pagamenti.

Per questa operazione di carattere filantropico il Ministero postale non farà tassa di cinque centesimi per ciascun mandato.

Funerali. — Domani, trigesimo della morte del compianto ed illustre P. Francesco Denza, presiederà della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei, a cura della medesima, verrà celebrato un solenne funerale per l'anima di Lui nella chiesa delle Stimate, alle ore 10 1/2.

Sono invitati ad intervenirvi tutti gli amici, colleghi ed ammiratori dell'illustre scienziato estinto

La tassa di famiglia pel 1894 — Divenendo pubblicare il ruolo della tassa di famiglia per l'anno 1894, occorre che il Consiglio stabilisca le scadenze dei pagamenti.

A forma del regolamento, queste scadenze dovrebbero essere quattro, e sarebbero fissate alle date 10 aprile, 10 giugno, 10 ottobre e 10 dicembre di ogni anno.

Però essendo ancora in ritardo di un anno la riscossione della tassa di famiglia e dovendosi aver presente che rimane sempre a provvedersi alla tassa dell'esercizio corrente, si rende opportuno di fissare per l'anno in corso le date suindicate, come fu praticato nello scorso esercizio per la tassa del 1899, pur mantenendole nel numero di quattro.

La Giunta parteciperà proporrà che le scadenze vengano fissate in coincidenza con quelle delle imposte governative alle date 10 febbraio, 10 aprile, 10 giugno e 10 agosto 1895.

Il vocabolario ufficiale pel telegrammi — L'ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche residente in Berna ha testè condotto a termine la compilazione del Vocabolario ufficiale per la redazione dei telegrammi in linguaggio convenuto, della quale fu incaricato nella Conferenza telegrafica tenutasi a Parigi nel 1894.

Il Vocabolario ufficiale contiene in un solo volume 256,740 parole, estratte dalle otto lingue ammesse pel linguaggio convenuto (francese, inglese, italiana, portoghese, olandese, spagnuolo e tedesca) e non eccedenti ciascuna dieci lettere, conformemente a quanto prescrive il regolamento telegrafico internazionale.

L'uso del Vocabolario ufficiale diverrà obbligatorio pel 1.o gennaio 1896, restando facoltativo, da quel giorno in poi, l'uso di quelli altri Vocabolari del genere soltanto per la corrispondenza del regime interno extracontinente.

Il prezzo del Vocabolario ufficiale è di L. 10 per esemplare.

I negozianti, le Banche e tutti coloro che per la corrispondenza telegrafica fanno uso del linguaggio convenzionale, che perciò desiderino di far acquisto del Vocabolario suddetto, possono farne richiesta al ministero delle poste e telegrafi a mezzo delle Direzioni compartimentali dei telegrafi o dell'ufficio telegrafico della loro rispettiva residenza.

Per l'esercizio delle caldaie a vapore. — Per norma degli interessati, in conformità di quanto prescrive il regolamento per l'esercizio e la sorveglianza delle caldaie a vapore, gli utenti di queste debbono farne dichiarazione non più tardi del 28 febbraio p. v.

Tale dichiarazione dovrà presentarsi alla regia Prefettura, anche a mezzo del Municipio, in due esemplari stampati, che possono ritirarsi presso l'Ufficio di Polizia municipale in Campidoglio.

Agli utenti rinscirà agevole di compilare esattamente le denunzie, imquantochè tutti i dati richiesti non sono che gli stessi sodetti trovansi registrati nel libretto matricolare, che gli utenti sono obbligati a conservare per ciascuna caldaia.

Avvertiamo inoltre che la dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso che la caldaia si trovi temporaneamente fuori di esercizio; e che si deve dare immediato avviso alla regia Prefettura della cessione o della vendita delle caldaie a vapore, indicando il nome e il domicilio del nuovo possessore.

Trascorso il tempo utile per la presentazione della dichiarazione, si procederà in danno di legge a carico degli utenti che avessero omesso di fare al prescritta dichiarazione.

Per il prof. G. Agostini — Il Comitato costituitosi fra gli studenti del R. Liceo " E. Q. Visconti „ pel collocamento di una lapide commemorativa al prof. O. Agostini nel suddetto Liceo, invita a partecipare alla sottoscrizione a tal uopo promossa fra gli studenti del Liceo che, pur avendo cessato di frequentare il Liceo, siano stati alunni del compianto professore. Gli oblatori sono pregati di far pervenire la offerte al sig. Carlo Modigliani, via del Corso 307, p. 1., dalle ore 12 alle 14.

Fiera-concorso dei prodotti alimentari — La Commissione ordinatrice di questa fiera-concorso che si terrà nel febbraio prossimo al nuovo Politeama Adriano ha tenuto ieri una importante riunione comunicato dalla presidenza che sopra parere favorevole della Giunta, il sindaco ha accettato la presidenza onoraria della mostra.

Data larga diffusione di programmi è stata fatta per tutta l'Italia, e dobbiamo rilevare il criterio razionale che ha guidato nella compilazione del programma e del regolamento.

Crediamo inoltre opportuno fare conoscere ai produttori e commercianti di vino che l'esame dei vini comuni e fini da pasto sarà fatto per gruppi di provincie ed i premi saranno aggiudicati con lo stesso criterio (art. 17 del regolamento).

Altri premi saranno dati per medaglie, sono stabiliti i " premi al progresso „ che accompagnano le medaglie d'oro, d'argento e di bronzo.

Questi premi sono destinati a quei produttori che in altri concorsi hanno riportato premi di egual grado, e così questi concorrenti faranno un gruppo separato da quelli che si presentano per la prima volta a questa fiera-concorso nazionale (art. 15).

Inoltre conviene far note si concorrenti che la Giuria prenderà in esame i voti e i reclami presentati dai partecipanti alla fiera nell'interesse della loro industria e del loro commercio e le decisioni, che la giuria stessa prenderà in proposito, saranno, a cura della Commissione ordinatrice, comunicate al proprio parere alle autorità competenti (Art. 18).

Alla Società geografica. — Oggi, come abbiamo annunziato, avrà luogo la commemorazione del compianto esploratore africano Don Eugenio dei principi Ruspoli, per cura della Società geografica italiana.

Il re la Regina ha graziosamente aderito di intervenire.

La solennità sarà tenuta nell'aula del R. Liceo E. Q. Visconti (Collegio Romano), alle ore 15.

Parlerà il prof. Elia Millosevich, consigliere della Società.

Società stenografica centrale italiana — Nell'ultima adunanza generale per l'anno 1895 è stata composta definitivamente la presidenza uscente, così composta:

Presidente avv. Domenico Manzoni — Vicepresidenti: cav. Giovanni Tarcini — Consiglieri: Cav. Costanzo Lea, avv. Alberto Bondesio, ing. Pietro Ken-Picci, Luigi Damiliano, rag. Attilio Fanelli.

Fu poi eletto il tenente Cesare Pifferi a direttore della scuola pratica, ed i signori Luisi Portolani ed Italo Cascini furono nominati sostituti.

Per la Rivista Cantelmina. — Il 17 gennaio 1895 avrà luogo la prima rivista cittadinesca fiera di mercì e bestiami nel consueto locale fuori la porta del Ponte Clementino.

Quest municipio invita i negozianti ad intervenirvi.

Adunanza al Comizio agrario. — I soci del Comizio agrario di Roma sono convocati questa sera alle ore 20 in seduta straordinaria per la discussione del bilancio del 1895, e per la elezione generale del nuovo Consiglio di Direzione.

Per la importanza fra due argomenti, la Presidenza fa caldo appello ai soci perchè vogliano intervenire all'adunanza.

Per i ricoveri notturni — Stato di cassa il giorno 12 gennaio 1895. — Sottoscrizioni L. 58,587,91 — Spedite L. 16,000 — Spese L. 1480,66 — Banca L. 46,816 — Rimanenza di cassa L. 396,25.

Sottoscrizioni odierne: Associazione artistica internazionale, ricavo netto della festa da ballo data al " Grand Hôtel „ L. 6000; Circolo militare di Roma, introito netto della festa data al Circolo stesso, L. 1022,55; cav. Pietro Gentili, per biglietti d'ingresso ai suo Presepio, L. 87,95; avv. Alfredo Bacelli, per sottoscrizioni da lui raccolte, L. 75,50.

La chiusura della sottoscrizione. — Avendo il Comitato deliberato di chiudere definitivamente la sottoscrizione col 20 del corr. gennaio, si pregano vivamente i detentori delle schede a volerle rimandare al più presto colle somme raccolte.

L'offerta dell'Associazione artistica internazionale. — Il cav. Edoardo Martinori, segretario dell'Associazione artistica internazionale, ha versate nelle mani del tesoriere del Comitato, sig. Ernesto Nathan, la somma di lire 6000, rappresentanti il ricavo netto della festa da ballo data dagli artisti al " Grand Hôtel „ L'introito di questa riuscitissima festa fu di L. 9080 e le spese di sole L. 830. Il sig. Nathan si dichiarò assai ringraziatore, a nome del Comitato, gli artisti per la generosissima offerta.

Croce Bianca. — Assemblea generale straordinaria questa matt

Notizia importantissima — *Una interessante vendita artistica avrà luogo* il 91 corrente mese. La meccanodattilano ai profondi conoscitori delle Belle Arti, che stimano ed apprezzano quanto di bello, di ricco e di elegante può averci lasciato di sè la prima epoca imperiale. Andrà in vendita un servizio (surtout de table) di bronzo con specchio lavoro a cesello con profusione di dorature ad oro di zecchino e che venne ordinato dallo stesso *Imperatore Napoleone I.* Se ne darà domani ampi dettagli. Questa vendita di un'importanza speciale è stata affidata al R. perito Municipale Gallia, proprietario del grande stabilimento di vendite (use Parigi) in via Nazionale 50, Galleria Pascucci. Gli elenchi e le relazioni si distribuiscono gratis presso questo stabilimento.

Mali di denti e di gengive. — Nuove dentifricio-odontologico-gengivario solido carbonico, studiato dal dott. Gori specialista di Roma: unico per efficacia ed innocuità, che i comuni dentifrici e odontalgici non hanno.

La provenienza rassicura dall'inganno delle ordinarie specialità i remani lo sanno. Si vende da Manzoni, alla Società Farmaceutica, da Colonnelli e Bordoni, da Pocaterra e Burrè e alla Farmacia Berretti a L. 3 il flacon.

Piccola Cronaca di Roma

Concerti — Oggi, tempo permettendolo, suoneranno scelti pezzi di musica, il Concerto comunale al Pincio dalle ore 13 alle ore 14, e il Concerto del 12° reggimento fanteria in piazza Colonna dalle 18 1/2 alle 17.

Malattie vie urinarie — Dottor Giorgini consultazioni private tutti i giorni, via Frattina 119 p. p. dalle ore 8 alle 10 ant. e dalle 4 alle 6 pom.

TEATRI DI ROMA

ARGENTINA. — Ci viene riferito che la Giunta municipale si sia ieri occupata circa l'andamento della imminente stagione in questo teatro.

Aspettiamo di conoscere il risultato, poichè codeste cose non possono assolutamente andare.

Compreso proprio oggi oltre non che il teatro comunale resta chiuso, senza neppure cessarsi giustificati col pubblico con una semplice ragione....

E pensare che all'*Argentina* vi sono degli abbonati e primo fra questi è appunto la *Real Casa*.....

Altro che teatro comunale!

COSTANZA. — Il collega Mazzolani intrepidamente e diremo quasi con entusiasmo, penetrò nella gabbia ormai famosa, nella quale il forte domatore Kessner ebbe rincautucciati i feroci fra belve.

Poi il prof. Placco Lagarde fece per entrare, ma non badando all'ingresso, relativamente basso, si fece leggermente nella regione cranica e malgrado questo piccolo incidente ragguinse l'arena, dove, quasi tra i ferri, con i mustacchi sempre ritti, salutava e sorrideva a quanti lo salutavano.

Cominciarono a chiedere delle rime, ma el l... Due sole si fossero combinate! Allora il Mazzolani, più pratico, le improvvisò, dicendo che quasi quasi — e, francamente, aveva ragione — è meglio stare in certi momenti, fra le belve, che alla fin fine vi portrauno fare il *gravioso* seberao di divorarvi, ma subito e non lentamente, con sorrisi bugiardi e via dicendo.

Grandi applausi salutarono l'egregio collega ed il prof. Lagarde.

Oggi doppia rappresentazione e doppio spetta- di leoni di Kessner.

In quella diurna avremo l'ingresso nella gabbia del tigoratio Raffaele Sellini, che giuocherà a briscola con Henry, poi il Kessner con Miss Clementine eseguiranno per la prima volta la pantomima: *Dodici nella fossa dei Leoni.*

Nella serale sarà il signor Rani Donzelli-Missioni che entrerà nella gabbia per ammansrasi alla sciabola col forte messicano Mister Henry.

VALLE — Molto pubblico e grandi applausi ieri sera alla replica del *Ciarlatani*, che stasera si ripetono ancora.

NAZIONALE — Oggi due variate e brisse rappresentazioni. Alla prima: *El duo dell'Africana*, la *Gran Via* con i nuovi pezzi, e la canzone orientale: *Borai.*

Alla sera poi si replicherà *Donna Juanita* che ieri ebbe clamoroso successo. Seguirà la *Gran Via.*

QUIRINO — La graziosa operetta *Le Grandi manovre* si ripete oggi in serata e le rappresentazioni.

Al *METASTASIO* stasera oltre al grazioso ballo *Le Reclute* si darà l'operetta *Le tentazioni di Borgo* ed al *MANZONI* pure due rappresentazioni con *Pulcinella imperatore romano.*

Al secondo Concerto dato dalla *Società Orchestrale Romana* intervenne S. M. la Regina ed un pubblico scelto ed elegante.

L'inditeo programma eseguito mirabilmente da quei valentissimi professori guidati e diretti dal bravo Pinelli, fu calorosamente applaudito, tanto da meritare i rallegramenti vivissimi della graziosa Sovrana.

Sabato prossimo terzo concerto. *Prèbr...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — Circo equestre Negeli-Amicto, ore 16 21
Valle. — *I Ciarlatani*, ore 21
Nazionale. — *Gran Via*, ore 16 - *Donna Juanita*, ore 21
Quirinò. — *Le Grandi manovre*, ore 18 e 21
Metastasio — *Il Caporale di settimana* e *La Bella Rosetta* ore 18 e 21
Manzoni — *Pulcinella Senatore Romano* ore 18 e 21.
Caffè delle Varietà Via Due Macelli — Spettacolo e concerto tutte le sere. Le feste dei rappresentazioni.
Caffè Venezia — Concerto tutte le sere - Ingresso libero

Una copia, formato 58 per 78 centimetri
DEL
Ritratto di S. M. LA REGINA
è offerto in dono ai compratori di
5 BIGLIETTI
e possono vincere
LIRE 150.000

Deposito presso gli uffici postali, e principali banchieri e cambiavalute della Città.
L'Amministrazione della Lotteria - Via Milano Num. 3 - Roma, e la Casa **Hasenstein e Vogler** - Via Marsala (Palazzo Selarra) - Roma, rilasciano ricevuta provvisoria dei biglietti e regali inviati.
Gli acquisti possono farsi anche presso la Casa di Cambio **Raffaelle Soria e C.**, Corso 305 incontro al Caffè Aragno - **Bianco Prato**, Via Nazionale 39 - Casa di Cambio **Antonio Lovari**, S. Carlo al Corso, e **S. Sorta**, Via Frattina N. 2.

Fatta l'estrazione i bollettini saranno spediti **gratis** a richiesta.

TISI NUOVA CURA — Vedi quarta pagina.

Fabbrica di letti in ferro Vedi avviso in 4.ª pagina

Occasione favorevole ed eccezionale
La **Società Romana di Telefoni e di Elettricità** (Vicolo Sciarra N. 64 A) offre al pubblico apparati elettrici ai seguenti ribassi prezzi:

Microfoni trasmettitori della parola, da	L. 5 — a L. 20 — l'uno
Telefoni ricevitori della parola,	» 2 — » 12 — »
Sonerie elettriche, Mod. Num. 1	» 1 50 » 2 50 »
Elementi di pila Leclanchè	» 0 60 » 2 — »
Cassette in legno per pila	» 1 — » 2 — »

Agli acquirenti in grosso si accordano sconti.
La Società assume ed eseguisce *prontamente* installazioni di suonerie elettriche, parafulmini, linee telefoniche ecc. a prezzi da non *temere concorrenza.*
Per l'installazione completa di una suoneria elettrica per porta d'ingresso L. 6 50

Vero Estratto DI CARNE LIEBIG
Quest'Estratto non contiene che i sali naturali della carne stessa; al medesimo non viene aggiunto un atomo di sale, nè alcuna sostanza estranea.
GENUINO SOLTANTO se ciascun vaso porta la firma in inchiostro azzurro *Justus Liebig*

G. BOZZOLI - Via Tor Sanguinga, 6
Formaggi parmigiani finissimi — Specialità zampone, bondiole e cotechini di Modena — Vino Lambrusco, Sorbara, altri prodotti dell'Emilia — Concorrenza impossibile — *Fornitore primari Hôtels.*

LE MALATTIE NERVOSE pascolo istruttivo gratis.
(Vedi avviso in *quarta pagina*).

L'Impresa funebre municipale
GIOVANNI HOCKE
VIA TRE PILE, N. 8
È LA SOLA
che possiede i carri funebri in Roma
Scopo dell'impresa è di agevolare ai richiedenti le dolorose pratiche in caso di decesso, e procurare loro funerali decorosi a prezzi limitati.
Le famiglie dei defunti, troveranno indiscutibile vantaggio nell'affidare all'impresa il funerale completo, poichè, oltre al risparmio sull'acquisto delle casse necessarie, come: Nastri, Cuscini, Veli, ecc. (di cui l'impresa ne tiene un ricchissimo assortimento), ne deriverà anche un conveniente **ribasso sul prezzo dei Carri funebri.**
L'Ufficio rimane aperto tutti i giorni dalle ore 8 ant. alle 7 pom. — Servizio telefonico.

Ultime Notizie

Ieri S. M. il Re si recò a Castel Porziano.

Non è punto vero che il Governo abbia deliberato l'invio di numerosi rinforzi militari nell'Eritrea.

Fu soltanto disposto, per misura precauzionale, che qualche riparto di truppa sia pronto a partire, se le necessità delle operazioni militari lo richiedessero.

Ma fino ad oggi questa necessità non esiste e le informazioni del generale Baratieri la escludono.

Il presidente del Consiglio, on. Crispi, gli on. ministri Bacelli, Boselli, Calenda, Ferraris, Mocenni, Morin, Saracco e Sonnino, e gli on. sottosegretari di Stato sono giunti questa mattina a Roma.

L'on. Barazzuoli si trattiene anche oggi a Napoli per assistere alla festa commemorativa della istituzione della Camera di lavoro.

Nozze Crispi-Linguaglossa.

(*N*) **Napoli**, 12, ore 16,18. — Fino dalle prime ore del mattino una grande folla si accalcava lungo le vie adiacenti alla Chiesa parrocchiale dell'Assunzione a Chiaja, dove alle ore 10 è stato celebrato il matrimonio religioso fra la signorina Giuseppina Crispi e il principe di Linguaglossa.

Una compagnia di guardie municipali rendeva gli onori.

La chiesa era riccamente infiorata; una piccola orchestra ha scrbato alla cerimonia il dolce carattere di festa.

Verso le 9 1/2 la chiesa cominciò a riempirsi di innumerevoli invitati, fra cui otto cento signore in splendide *toilettes*; i gentiluomini erano tutti in uniforme.

Varii senatori e deputati, il sindaco colla Giunta, i ministri Baccelli, Barazzuoli, Boselli, Ferraris, Mocenni, Calenda e Sonnino, tutti i sottosegretari di Stato e il generale Mirri a destra dell'altare; a sinistra il senatore Pessina, i testimoni on. ministro Saracco e principe di Molfetta per la sposa, quelli del principe di Floridunente e senatore barone di San Giuseppe per la sposa, e molti gentiluomini e amici.

L'on. Crispi entrò dando braccio alla figlia, bellissima sessa coll'abito da sposa, portante il ricchissimo abito da sposa con gioielli donati dai ministri.

La signora Lina Crispi, in abito lilla era a braccio del principe di Linguaglossa.

Arrivarono poi l'avola dello sposo principessa Bonanno ed altri parenti.

Il matrimonio fu benedetto dal canonico monsignor San Felice-Barzelli.

L'on. Damiani fu il compare per l'anello nuziale.

Monsignor Bonanno pronunziò un affettuoso discorso.

Al momento della celebrazione della messa la commozione fu generale.

L'on. Crispi era molto felicissimo.

L'immensa folla, fuori della chiesa, a stento trattenuta dalle guardie, salutò gli sposi, i quali, insieme ai parenti e agli invitati, si diressero alla Prefettura.

— *Ore 16,55* — Il *lunch* all'Hôtel Nobile splendido, affollatissimo è durato quattro ore e vi ha regnato sempre la più affettuosa e schietta cordialità.

Molti auguri e felicitazioni agli sposi.

Parlarono prima l'on. Damiani, poi il senatore Pessina, evocando i grandi momenti della vita di Crispi, congratulandosi con lui pel quale è stata data d'oggi segnerà il colmo della felicità paterna.

Al termine del discorso gli on. Crispi e Pessina si abbracciarono.

Gli sposi partono ora per Torre del Greco dove si trattterranno una settimana.

Il progettato ballo stasera al nome è stato rimandato in seguito alla improvvisa malattia, che sembra di qualche gravità, della principessa di Linguaglossa, avola dello sposo.

L'on. Crispi parte stasera per Roma.

Così terminano queste feste, a cui ha preso parte affettuosa l'intera città, e cui hanno immeggiato le giornali ogni onore.

L'on. Crispi riparte sentendosi amato e sorretto nella sua politica da tutto il Mezzogiorno.

— *Ore 18* — Sono pervenuti telegrammi ricevuti dall'on. Crispi, nella fausta occasione delle nozze di sua figlia, sui place segnalare il seguente noto e valoroso poeta e scrittore romagnolo, Alfredo Oriani:

" *Francesco Crispi — Napoli,*

" *Casola Valsenio*, 11 — La vostra vita attinge nella nuova solitudine per l'abbandono della figlia, trepidante d'altro amore, la più alta spiritualità permessa ai mortali di sacrificarsi in questo vespero politico, così pesantemente tenebroso, un chiarore di quei fuochi, che imporporarono eroicamente la vostra giovinezza.

" *Alfredo Oriani.* "

Napoli all'on. Crispi.

(*N*) **Napoli**, 12, ore 20. — L'on. Crispi ha oggi ricevuto una deputazione di operai, presieduta dal comm. D'Errico, la quale gli ha offerto un *album* contenente molte centinaia di firme dei soci di varie associazioni di operai delle provincie meridionali.

L'on. Crispi ringraziò facendo lode dell'operosità e della devozione delle istituzioni operaie napoletane, esternando la soddisfazione della sua benevolenza e della sua gratitudine verso le classi lavoratrici.

Stasera l'on. Crispi invitò a pranzo i ministri.

— *Ore 24.* — Questa sera alle ore 22,10 quando l'on. Crispi e gli altri ministri si recarono alla stazione per partire per Roma, si presentò ai loro occhi uno spettacolo imponente.

L'enorme piazza conteneva parecchie migliaia di cittadini di ogni ceto; la stazione era illuminata a luce di bengala.

Appena apparve la carrozza del presidente del Consiglio fu illuminate un tratto parente colla stella: l'Italia, gli stemmi reali e la scritta: " Al venerando patriota Francesco Crispi, la gente che lavora. "

Grande commozione, applausi vivissimi, grida di " Viva Crispi! "

La folla entrò quindi nella stazione applaudendo.

L'on. Crispi, dal vagone, pronunciò parole nobilissime di ringraziamento.

Ordine perfetto.

Il banchetto di Brescia.

Avrà luogo oggi al Circolo Guillaume di Brescia.

Presenti ed aderenti saranno circa settecento; numero che il nostro corrispondente brosciano dice mai raggiunto nei precedenti banchetti politici.

E davvero, settecento banchettanti sono una bella cifra; ma, se la *quantità* è molta, anche troppa; la *qualità* sembra mediocre.

Gli uomini parlamentari vi sono una esigua, anzi una infinitesima minoranza.

Trentatre deputati e tre senatori sono troppo piccola cosa, per produrre il grosso rumore, come ne mena da più giorni la stampa di opposizione.

E tra i trentatre mancano tutti i colleghi in Tetrarchia dell'on. Zanardelli e qualche deputato della stessa provincia di Brescia e, dall'on. Pinchia in fuori, qualunque rappresentanza della falange giolittiana.

Vi sono invece parecchi di parte radicale (e questo fatto spiega probabilmente l'astensione della deputazione pienotese), di quella parte estrema e non lontana da quella in cui l'on. Zanardelli si era riuntato di stringere un patto di alleanza fino a pochi giorni fa.

Ha mutato parere l'on. Zanardelli ovvero sono i radicali che vanno a lui?

Sarebbe utile a saperri.

Italia e Francia.

(*N*) **Parigi**, 12, ore 11 — Il *Soleil* constata che, dopo il richiamo del comm. Rossman non ci si occupa più in Italia che in un modo secondario degli scandali provocati dai documenti Giolitti e delle altre cose che imbarazzavano molto il Governo.

Soggiunge essere probabilmente questo ciò che crea l'attuale nervosità.

L'*Estafette* dice: " E assai naturale che l'opinione pubblica francese si mostri risolutamente ostile alla politica italiana; ciò diverrà finchè l'Italia farà parte della triplice alleanza. Nel non domandiamo di meglio che cambiare attitudine, ma spetta agli italiani il cominciare. "

Regolamento della legge sulle private

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il nuovo regolamento per l'esecuzione della legge sulla privativa del sali e dei tabacchi.

Col nuovo regolamento si stabilisce che tranne i casi di forza maggiore, i bastimenti carichi in tutto od in parte di tabacchi in foglia o lavorati provenienti dall'estero, potranno approdare per fare operazioni di commercio nei porti di Ancona, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Civitavecchia, Genova, Livorno, Messina, Napoli, Palermo, Porto Empedocle, Reggio Calabria, Savona, Siracusa, Taranto, Trapani e Venezia.

I bastimenti carichi in tutto od in parte di esse, non potranno approdare in alcun porto, se non nei casi di forza maggiore e in quelli previsti dal capitolo quarto per le operazioni di transito.

Il trasporto dei tabacchi che si immettono dall'estero per uno personale devo farsi in casette o pacchi col sigillo di dogana. Ogni collo della dogana, da conservarsi fino alla destinazione,quando la quantità superi un chilogramma.

Contenzioso diplomatico

Oggi alla Consulta terrà ordinaria adunanza il Consiglio del Contenzioso diplomatico.

Provvedimenti disciplinari.

Oggi, tutti i magistrati componenti il tribunale di Roma si riuniranno per procedere al giudizio disciplinare contro il pretore Scognamiglio per il suo *memorandum* presentato alla Commissione consultiva pel trasloco dei magistrati e che fu pubblicato da un giornale del mattino.

Per l'esportazione italiana.

La Camera di commercio italiana di Parigi, allo scopo di studiare i mezzi per facilitare, invita gli industriali a farle conoscere l'indirizzo del proprio rappresentante in Parigi, per potere così facilitare alle Ditte esportatrici di quella città, che di sovente ad esse si rivolgono, l'acquisto dei nostri prodotti per i paesi d'oltremare.

I dazi di confine.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato, per lunedì, 14 gennaio, a lire 106,48.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 14 a tutto il 20 gennaio per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 106,80.

R. Marina.

Il direttore di commissariato Mazzei Zambino è stato collocato, per sua domanda, nella posizione di servizio ausiliario, ed inscritto col suo grado nella riserva navale.

Al direttore Mazzei fu conferita la commenda della Corona d'Italia.

Il commissario capo di prima classe Canepa Giuseppe è stato promosso al grado di direttore e destinato ad assumere la direzione di commissariate istituita a Taranto.

Il tenente di vascello Alvisi Anteo è destinato a surrogare sulla *Castelfidardo* l'ufficiale di pari grado Cortese Cesare.

RR. navi armate.

La *Partenope* è partita da Taranto l'11 corr.

La R. nave *Chioggia* è partita ieri da Cartagena per Malaga.

A bordo tutti bene. "

INFORMAZIONI ESTERE

Russia e Inghilterra.

La *Novoie Vremya* dichiara che la Russia tenterebbe una pericolosa avventura cercando di raggiungere il suo scopo in Oriente col concorso dell'Inghilterra.

Il solo terreno possibile di una *entente* anglo-russa è l'Asia, dove l'Inghilterra potrebbe garantire la sicurezza nell'India, eliminando un conflitto degli interessi russi e inglesi nell'Asia centrale e nell'Estremo oriente.

Cina e Giappone.

(*S*) **Tien-Tsin**, 12. — I chinesi si ritirano gradatamente verso la Grande Muraglia.

I giapponesi continuano ad avanzare, marciando sopra Kin-Chow.

Le condizioni di pace.

(*S*) **Londra**, 12. — Lo *Standard* ha da Berlino:

Le condizioni di pace che il Giappone vorrebbe imporre alla Cina sono comprendono:

" 1. L'indipendenza della Corea sotto l'alta sovranità del Giappone.

" 2. Lo smantellamento di parecchi porti militari.

" 3. La cessione di diverse isole al Giappone.

" 4. Riservato al Giappone il diritto di stabilire il numero ed il tipo delle navi della flotta chinese.

" 5. Pagamento di una forte indennità di guerra al Giappone.

" 6. Stabilire relazioni fra i due paesi, le quali siano suscettibili di preparare il terreno per un'alleanza chino-giapponese. "

Nel Marocco.

(*S*) **Madrid**, 12. — La *Corrispondencia de Espana* pubblica il seguente telegramma particolare da Tangeri, in data dell'8 corrente:

" Notizie autorevoli permettono assicurare che il rappresentante britannico a Fez ha ripreso i negoziati, iniziati nello scorso maggio dal governo spagnuolo per la repressione del contrabbando delle armi nel Marocco, tanto per mare che per la frontiera dell'Algeria, ed i quali allora fallirono per l'opposizione del gabinetto di Parigi. "

La spedizione russa in Abissinia.

(*N*) **Berlino**, 12, ore 23. — Telegrafano da Pietroburgo che la spedizione russa in Abissinia, organizzata dalla Società geografica, è oggi a proposito di ignatieff, del prof. Lamanski, e di altri panslavisti estremi, e che il suo scopo determinato esso consisterà di attrarre l'Abissinia nell'orbita della Russia.

Ne fanno parte circa trenta persone più del numero progettato.

L'abissino Laka Gedda, nipote del defunto Negus Giovanni, accompagna la spedizione.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(*N*) **Parigi**, 12, ore 11. — Il Consiglio municipale ha deciso di sottoporre al *referendum* la questione dell'impianto della ferrovia metropolitana di Parigi, ma non ha potuto giungere ancora a stabilire la data di questa consultazione a sezione chiusa.

Alla Camera - Censura contro un deputato.

(*S*) **Parigi**, 12. — Rouanet, che aveva presentato un ordine del giorno d'biamento onde ridurre il credito per le decorazioni della Legion d'onore, dichiara di ritirarlo, essendo la Camera incapace di emettere un voto di pritbità. (*Violenti proteste al centro*).

Il presidente della Camera, Brisson, facendo allusione agli attacchi diretti contro la Camera da Rouanet nella *Petite République*, dice che la Camera non deve preoccuparsi delle ingiurie profferite contro di essa fuori del proprio recinto, ma di fronte all'attitudine oltraggiosa dell'oratore alla tribuna, egli propone contro Rouanet la censura con esclusione della seduta. (*Rumori all'estrema sinistra*).

La proposta di Brisson è approvata per alzata e seduta.

La sinistra ed il centro destro furono unanimi nell'approvarla.

Lo Stato e le ferrovie.

(*S*) **Parigi**, 12. — Il Consiglio di Stato si è pronunziato oggi sulla questione relativa alla durata delle concessioni sugli intervesi da parte dello Stato per le reti ferroviarie del *Midi* e di *Orleans*. La sentenza del Consiglio di Stato da ragione alla domanda della Compagnia e fissa la durata della concessione al termine della concessione, di cui godono le Compagnie stesse.

Manifesto dei socialisti.

(*S*) **Parigi**, 12. — I deputati socialisti hanno indirizzato agli elettori un manifesto, protestando contro il rigetto che la Camera dei Deputati ha fatto della proposta Millerand e attaccando vivacemente i pubblici poteri.

Clemenceau declina la candidatura legislativa che gli è stata offerta nel Circondario di Tonnerre.

Nuovi arresti.

(*S*) **Parigi**, 12. — Thevenet, cavaliere della Legione d'onore, direttore, e Bourdenay, amministratore della Società Nazionale pei trasporti marittimi, la cui sede è a Parigi, via Taitbout, sono stati arrestati sotto l'imputazione di scrocco.

Fu pure spiccato mandato di arresto contro Ferrier, direttore del giornale *Voix Ferrée*, ma questi è fuggito.

Le carte del giornale sono state sequestrate.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(*N*) **Berlino**, 12, ore 15.15. — Iersera al *Club* degli ufficiali del reggimento della Guardia Alessandro III, fu dato degli ufficiali un pranzo di congelo all'ambasciatore russo conte Schuvalow.

Vi assisteva l'imperatore Guglielmo, che fece un brindisi allo Czar Nicolò II. Gli rispose il conte Schuvalow, portando un brindisi all'Imperatore Guglielmo.

Vennero indi suonati gli inni russo e prussiano.

Poscia l'Imperatore Guglielmo, in nome degli ufficiali, fece un brindisi al conte di Schuvalow, la cui partenza da Berlino disse addolorava per tutti. Lodò l'ambasciatore come vincitore di Filippopoli e di Arab-Konak.

L'imperatore Guglielmo disse quindi di ammirare la sincera lealtà dimostrata per la vita dall'antico carissimo, gli ripetè che per contestargli doglielo la salute ed il tempo sarebbe venuto a Berlino a ringraziare l'imperatore Guglielmo per doni offertigli per Natale.

— Iersera furono tenuti a Berlino sedici grandi meetings socialisti contro il progetto relativo ai partiti sovversivi. Grande apparato di forza dentro e fuori dei locali.

Fu votato un ordine del giorno contro il progetto nel senso che esso è una prova dell'oscurantismo, dell'inabilità del governo e della borghesia; e quivale al fallimento della società ed obbliga a sottrarsi dal terrore.

— *Ore 18,25.* — Fu osservato che il Cancelliere, i ministri e i deputati si sono intrattenuti col conte Herbert di Bismarck, il quale intervenne al pranzo date in onore del conte Schuvalow.

Ore 23 — Oltre ad un artistico mazzo di fiori l'imperatore ha mandato al principe di Bismarck un disegno sullo sviluppo della marina, quale fu da lui spiegato nella conferenza di cui vi telegrafai.

Hohenlohe e Bismarck.

(*S*) **Berlino**, 12. — Il Cancelliere, principe di Hohenlohe, partirà, domattina, per Friedrichsruhe, onde farvi visita al principe di Bismarck.

Contro i partiti sovversivi

(*N*) **Berlino**, ore 23. — Al Reichstag si proseguì la discussione sul progetto di legge contro le tendenze sovversive dei socialisti.

Lerno, del Centro, dichiara che il Centro non voterà alcuna proposta della libertà di stampa.

Spahn, pure del Centro, combatte il progetto in quanto che riveste il carattere di legge eccezionale. Dichiara di associarsi contro l'accusa che l'attitudine del Centro di fronte al progetto sia ispirata alla politica del *do ut des*.

I socialista Frohme si lamenta degli attacchi del ministro della guerra contro i deputati socialisti individuale.

Il ministro risponde ed insiste nelle sue censure; i socialisti le interrompono vivacemente.

Egli soggiunge che il voto dei socialisti non possono arrivare a colpirlo; ne nasce un tumulto.

Il ministro dell'interno difende l'operato della polizia contro l'esimente dei provocatori.

Il Cancelliere, principe di Hohenlohe, dichiara confidare che il Reichstag rinvierà il progetto ad una Commissione, e che questa, riconoscendo i gravi pericoli della società, vorrà porvi rimedio. Soggiunge che il progetto non mira già a colpire la lotta delle opinioni, ma il metodo di tale lotta. Combattere contro le tendenze sovversive è combattere i delitti internazionali e sociali.

Conchiude esprimendo la speranza che il governo potrà contare in tale lotta sull'aiuto della nazione e sull'energica cooperazione della maggioranza del Reichstag.

Il Reichstag, a grande maggioranza, contro il voto dei socialisti, delibera di rinviare il progetto di legge contro le tendenze sovversive all'esame di una Commissione di 28 membri.

STATI BALCANICI

Processi politici in Serbia.

(*S*) **Belgrado**, 12. — E' stata pronunziata la sentenza nel processo contro Cobinac ed altri imputati di sito tradimento.

Gl'imputati Rasko Tajsic, Gjakowic, Zujewic, Stanojewic, Ilnaic, Dinic e l'ex ministro Taschanowich sono stati condannati a tre anni di carcere.

Cobinac, avuto riguardo alle confessioni da lui fatte, è stato condannato a due anni.

Nowakowic e Nenadowich vennero assolti.

Anche nel processo di tentato avvelenamento di Re Alessandro è stata ogni pronunziata la sentenza. I due imputati, Gjakowic e Mischkowic, sono stati assolti.

Contro Stambuloff.

(*N*) **Vienna**, 12. — La *Politische Correspondenz* ebbe una galleria di quei Circo è rovinata durante la rappresentazione.

Vi sono diversi morti.

Borse e Mercati

Roma, 12 gennaio 1895.

Borsa poco attiva e generalmente debole.

La Rendita avuta ferma da 91,87 a 91,92 1/2 cadde a 91,92 1/2 per chiudere 91,95.

Per contanti si negoziò da 90,25 a 90,30.

Generali 18 — Gas sfiorato 739 chiude 748 — Acque 1198 a 1142 — Meridionali 686 — Mediterranee 496 — Omnibus 174 — Cotonifici 147 — Immobiliari 18 — Risanamento 28.

Cambi poco attivi e quasi nominali: Francia 106,45 — Londra 26,78.

Ore 18,30 — Fermi.

Rendita 92,37 e 92,30 — Omnibus 173,50 — Acqua Marcia 1142 — Gas 749 — Cotonifici 147.

BORSE ITALIANE — 12 dicembre 1894.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	91 35	91 19	91 80	91 93
Id. fine		91 22	91 35	— —
Az. R. d'Italia	763	—	—	761 1/2
Mobiliare	—	—	—	— —
B. Generale	—	19 50	—	— —
Ferr. Medit.	497	496	497	— —
» Nord.	657	656	657	657 1/2
Ed. Fiorio	—	—	200	— —
B. Sconto	—	—	—	— —
Soc. Imm.	—	—	64	— —
Tirsenna	—	—	7	— —
Sovrane	—	—	10	— —
Nap. Gen.	291	291	—	— —
Cagl. Fiorio	182	181	—	— —
Ob. Ferr. 3 %	—	376 50	—	— —
Id. Merid.	—	300 50	—	— —
Fond. it. Int. 4 %	—	488	—	— —
» 5 %	—	491	—	— —
» R. Fiorio	—	—	509	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	106 45	106 62	106 45	106 45
Berlino id.	131 18	131 25	—	— —
Londra id.	26 78	26 80	—	— —
Londra a 3 m.	— —	26 72	26 80	26 64

Parigi, 12, 15,18	Apertura	Chiusura	Bouleard
Rend. 3 0/0 amm.	—	101 35	—
» 3 0/0 perp.	102 35	102 47	102 47
» 3 1/2 0/0	108,30	104 50	— —
ITALIANA 5 0/0	91 65	91 90	91 70
Turca	28 27	28 30	28 27
Spagnuola	73 7/8	73 7/8	73 7/8
Egiziano 4 0/0	—	97 70	— —
» privilegiate	95 1/4	95 1/2	95 1/8
Ungherese	—	101 7/8	101 50
Egiziano 6 0/0	521 1/2	523 1/2	— —
Banca di Parigi	740	740	— —
Banca di Sconto	—	—	— —
Banca Ottomana	—	681 1/2	683 12
Credito Fondiario	—	908	— —
Azioni di Suez	—	3092	— —
Azioni Panama	—	10	— —
Lotti Turchi	—	128 1/4	128 25
Ferr. Meridion. ital.	618	617	— —
» sull'Italia	—	5 3/4	— —
» su Londra	—	26 15 1/2	— —
» sul Medit	10 35	—	— —
» sull'Argentina	—	—	— —

(*N*) **Parigi**, 12, ore 16,46 — (Rente francese) — Debutto sostenuto ma esitante. Più tardi vive domande in valori fervoriari francesi. dietro voce che il giudizio del Consiglio di Stato sia stato favorevole alle ferrovie del Mezzogiorno fermissima. Italiano più debole dietro realizzi.

(*N*) **Parigi**, ore 22. — Disposizioni sempre ferme 102,47 — 31[illegible] 68[illegible] 85,72 — 57[illegible] — 90[illegible] 813 — 86,27 — 89[illegible] — 45[illegible] — 682,18 — 37[illegible] — 10[illegible]25 — 73,97 — 34[illegible] — 56[illegible] — 833 — 281.

Vienna, 11, ferma			Londra, 12, chiusura		
	11	12		12	12
C.° auriere	417 —	416 37			
R. aust.-ung.	125 70	125 45	Cons. Ingl.	104 1/4	104 1/8
Id. aust.	100 82	100 75	Italiano	85 1/4	85 1/4
Ungherese	99 85	99 75	Turco	96 1/4	96 1/8
Lire ital.	46 30	46 35	Egiziano	103 1/4	104 —
L. Londra	124 08	124 —	Argento	27 5/16	27 7/16

Venerdì sulla B. d'Inghilt. st. 5,000 Ritirate st.

Berlino, 12 sostenuta	Sconto ufficiale
	11 12	RAGGIO
Ital. cont.	86 90	86 70	Italia	5 per 0/0
Ipot.	86 70	86 50	Francia	2 1/2 per 0/0
Mediter.	98 50	98 10	Inghilterra	2 per 0/0
Austriache	98 40	98 10	Germania	3 per 0/0
N.P. russo	65 80	65 40	Austria	4 per 0/0
Ob. Italia	319 90	319 90	Belgio	3 1/2 per 0/0
Id. Italia	76 00	76 10	Spagna	—

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 12 gennaio	ore 14,15 (urgenza) apertura
Cotone. — Vendite probabili del giorno... Balle N.	600
Importazioni del giorno	5700
TENDENZA sostenuta	

Havre, 12 gennaio,	ore 14,15 (urgenza apertura
Cotoni. — Vendite probabili del giorno .. Balle N.	1300
TENDENZA ricevuta per fine gennaio L. 34 50	
Caffè — Sanos good average. — Vendita ascesi N.	3000
TENDENZA ricevuta Prezzo f. gennaio L. 90 50	

Stettino — Vendita del giorno	Centinaia
TENDENZA calma — Prezzo per f. mese L. 85 —	

New-York, 12 gennaio	Petrolio R. Fiss.	Fr.
Fermo.	12 gennaio	ore 16,15

GENERI	FINE MESE	PROSS.	TENDENZA
Nostre prime mare.	44	44	39	calma
Id. corpo	15	40	15	80	sostenuta
Olio di colza	54	25	52	25	calma
Spiritti	54	50	54	75	sostenuta
Cascami	36	50	37	25	

F. MIAGLIA, *Direttore interinale.*
PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

LORD LYTTON BULWER

L'ULTIMO dei BARONI

LIBRO XII.

La battaglia di Barnet.

Le autorità cittadine cominciavano a cedere alle loro stesse prediliezioni, che erano pel quelle della metropoli in generale.

Ma l'arcivescovo di York aveva ancora a sua disposizione scimita soldati, e Londra si sarebbe potuta mantenere per Warwick se l'arcivescovo avesse agito con energia, zelo e buona fede.

Che tale fosse la sua prima intenzione è chiaro pel fatto stesso del suo appello alla lealtà pubblica col portare in processione il re Enrico; ma quando si accorse del poco effetto che quella pompa aveva prodotto, quando nel rientrare nel palazzo del vescovo di Londra, si vide davanti l'innocente, impotente fantoccio di fatuoni contendenti respirante a fatica, appena abile di articolare parole, il duro prelato se ne andò via, mormorando una parola di disprezzo.

— Clarence non avrebbe disertato — disse egli fra sè — ammenochè non avesse veduto più grande vantaggio col Re Edoardo.

E quindi cominciò a pensare fra sè, a conferire coll'altro prelato, l'arcivescovo di Canterbury; e in meno a tutto questo giuoco Catesby incaricato di messaggi di Edoardo per lui messaggi pieni di promesse e di frasi affettuose da una parte, pieni di minaccia e di espressioni di vendetta dall'altra.

In breve: la coppa di amarezze di Warwick non era ancora piena.

Quella notte l'arcivescovo e il Mayor di Londra si incontrarono e la Torre fu ceduta agli amici di Edoardo.

Il giorno dopo Edoardo e il suo esercito entrarono, in mezzo alle acclamazioni dalla plebaglia.

A S. Paolo, dove procedette a cavallo egli fu incontrato dall'arcivescovo, conducente per mano Enrico, di nuovo prigioniero.

Di là Edoardo si recò all'abbazia di Westminster, e fresco ancora dall'atroce sporgiuro a York, offerse preghiere al Cielo in ringraziamento del suo successo.

Il santuario aprì le porte ai suoi reali ospiti, e, fra la gioia e la pompa, Edoardo condusse la moglie e il figlio neonato, con Jacquetta e le figlie più grandi al Castello di Baynard.

La mattina successiva (il terzo giorno) fedele alla sua promessa Warwick marciava verso Londra col potente esercito che aveva raccolto.

Il tradimento aveva fatto il suo lavoro, la metropoli si era arresa e il Re Enrico era di nuovo rinchiuso nella Torre.

Questo cose considerate " dice la cronaca " il conte vide che tutti i suoi calcoli erano necessariamente ridotti a questo; che le sorti dovevano essere affidate all'azzardo e all'esito di una sola battaglia.

Egli fece alto perciò a St. Alban's per far riposare le sue truppe; e marciando di là verso Barnet, piantò le sue tende sopra un tratto di terra elevato, denominato allora Landa o Caccia di Gladsmoor e aspettò la venuta del nemico.

Nè Edoardo indugiò troppo a recarsi al sanguinoso incontro.

Entrato a Londra l'11 aprile egli si preparò a lasciarla il 13.

Oltre alle forze che aveva portato con sè, egli aveva ora delle reclute nei suoi partigiani, usciti dai santuari e da altri nascondigli della sua tropoli, mentre Londra gli forniva, dalla sua ardita gioventù, una valorosa schiera di arcieri, che Alwyn aveva arruolato e della quale Edoardo nominò volentieri lo stesso Alwyn a capitano.

Questi aveva fatto ammenda per la sottomissione alla restaurazione di Enrico con la sua grande attività in favore del giovane Re, che egli associava cogli interessi della sua classe e col benessere della grande città commerciale, la quale diversi anni dopo ricompensò il suo affetto coll'eleggerlo alla principale magistratura.

Ecco infatti quanto scrive il cronista Fabyan " Nicola Alwyn, il rappresentante di quella generazione, che aiutò la politica antifeudale e commerciale sotto Edoardo IV e Riccardo III e ne vide il trionfo sotto il loro successore dei Tudor, salì al grado di lord Mayor di Londra nel quindicesimo anno di regno di Enrico VII. "

In quello stesso giorno 13 aprile, alcune ore prima della partenza dall'esercito di York, lord Hastings, entrò nella Torre per dare ordini per la rimozione dell'infelice Enrico, che Edoardo aveva deciso di portare con sè nella sua marcia.

E mentre, dopo aver dati questi ordini, stava per andarsene Alwyn, uscendo da una delle corti interne, gli si avvicinò in preda ad una viva agitazione e così gli disse:

" Perdonatemi, my lord, se in un momento così grave lo richiamo la vostra attensione sopra una persona che potete forse avere dimenticata. "

— Ah! la povera fanciulla; ma voi mi dicesta, nelle poche parole che abbiamo già scambiato in proposito, che essa è salva e sta bene.

— Salva, my lord... ma non sta bene. Oh! udítemi. Io parto per combattere per la vostra causa e quella del vostro Re.

Un gentiluomo del vostro seguito mi ha avvertito che vi siete ammogliato ad una nobile dama, in terra straniera.

In tal caso, questa fanciulla, che io amo da tanto tempo e tanto ardentemente può ancora dimenticarvi... può ancora esser mia. Oh! datemi questa speranza per fare di me un soldato più valoroso.

— Ma disse Hastings imbarazzato e cambiando di colore — ma il tempo stringe ed io non so dove la damigella...

— Essa è qui — interruppe Alwyn — qui, entro questo muro, in quel cortile. L'ho lasciata giusto ora. Voi da lei amato, la dimenticaste. Io stegnato da lei, mi ricordai.

Andai per provvedere alla sua sicurezza, per consigliarla di restare qui per ora, qualunque cosa accada dipoi; e ad ogni parola che le dicevo non rispondeva che con un nome... e quel nome era il vostro.

E quando, piccato nell'impulso del momento, io esclamai: Egli non merita questa devozione. Mi dicono, Sibilla, che lor Hastings ha trovato una moglie nell'esilio... ah! quello sguardo! quel grido! Il vedo e l'sento ancora!

— Provatelo... provatelo, Alwyn — gridò essa.

— E — interruppi io — e tu potresti ancora, per amore di tuo padre, esaurmi moglie fedele?

— E quale fu la sua risposta, Alwyn?

— Fu questa: " Per amore di mio padre soltanto, io potrei seguitare a vivere „ e... qui i singhiozzi le troncarono la parola finchè gridò di nuovo: " Ma non ci credo! ma mi hai ingannato. Dallo sue labbra soltanto voglio udire la mia sentenza. „

Andato dunque da lei, franzamente, come si conviene ad un così grande barone. Andate! Non avete da dire che una grande frase o qualche parola pronunziata, il vostro cuore sarà più leggiero e il vostro braccio più forte, sapendo di avere agito onestamente.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli, 6-9, Roma.*

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cinque in Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola cont.* 75. - *3. pagina* cent. 70. - *4. pagina* (5 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

(I manoscritti non si restituiscono.)

L'edizione di provincia la macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

—(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)—

Gran Diploma d'Onore all'Esposizione di Chicago 1893
Primari Medici, distinti clinici, attestano che
LE MALATTIE NERVOSE
(angoscia, capogiri, nevralgie, emicranie, nervosismo, insonnia, spleen, (ipocondria) irritabilità, inquietudine, indebolimento della memoria, esaurimento (cerebrale, spinale, ecc. ecc.) apoplessia, epilessia, isterismo ecc. ecc.)
si vincono e si guariscono coll'uso della rinomata LOZIONE PILTHON. Gran successo scientifico. Non si prende per bocca. Domandare l'opuscolo spiegativo, che viene spedito *gratis* dietro un-
che solo invio di biglietto da visita, alla Concessionaria per l'Italia *farmacia Strazza, Milano, Piazza Fontana.* In Roma presso: Società Farmaceutica Romana, Antica Farmacia della Maddalena, Garneri, Marianecci, A. Manzoni e C. in via di Pietra, e primari farmacisti. Migliaia di Certificati medici e di persone guarite da infermità terribili e credute incurabili.
GUARIGIONE RAZIONALE - DURATURA NON MOMENTANEA.

ESPOSIZIONE permanente d'animali da cortile, colombaia, fagianeria, uccelleria, coniglieria, selvaggina, cani, scimmie, ecc. Stazione d'allevamento Roma, Ponte Molle — *Gratis* listini e prezzi correnti a chi ne fa domanda.

PREMIATA FABBRICA DI LETTI IN FERRO VUOTO DI S. PARENTI SISTEMA ELASTICO APPLICABILE ALLE STAGIONI DELLA VITA BREVETTATO
ROMA Via Gaeta, 6-11. VIA Gaeta, 6 ROMA
Medaglia d'oro all'Accademia Parigina 1893
e Diploma d'onore all'Esposizione d'Igiene in Roma.
Mobili, Tappezzerie, Lane, Crine, Materassaio.

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia
Società Anonima sedente in Roma - Capitale L. 20 milioni, interamente versato
17ª Decade dall'11 al 20 Dicembre - Prodotti approssimativi lordi.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Gr. Velocità	Pico. Velocità	Introiti fuori traff.	TOTALE	Media abitom. eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1894 .	88,310 00	2,065 00	8,742 00	121,058 00	2,024 00	222,199 00	616	361 00
1893 .	87,755 00	2,020 00	11,308 00	114,398 00	675 00	216,144 00	616	351 00
Differ. 1894	+ 555 00	+ 45 00	- 2,566 00	+ 6,660 00	+ 1,351 00	+ 6,055 00	»	+ 10 00
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Dicembre.								
1893-94 .	1,618,629 00	34,430 00	194,223 00	2,048,739 00	23,754 00	3,919,769 00	616	6366 00
1892-93 .	1,468,888 00	35,500 00	187,505 00	1,983,863 00	15,910 00	3,703,661 00	616	6012 00
Differ. 1894	+ 132,240 00	- 3980 00	+ 6,718 00	+ 65,876 00	+ 7844 00	+ 216,108 00	»	+ 351 00

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1894 .	21,757 00	242 00	1,312 00	15,899 00	103 00	39,313 00	431	93 00
1893 .	25,509 00	318 00	2,222 00	13,146 00	97 00	46,292 00	411	113 00
Differ. 1894	- 3,752 00	- 76 00	- 910 00	+ 2,947 00	+ 6 00	- 6,979 00	+ 10	- 20 00
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Dicembre.								
893-94 .	445,761 00	4,983 00	27,942 00	212,207 00	2,331 00	703,223 00	431	1671 00
891-92 .	430,043 00	4,518 00	27,351 00	193,809 00	1,666 00	657,583 00	411	1600 00
Differ. 1894	+ 25,719 00	+ 461 00	+ 591 00	+ 18,398 00	+ 665 00	+ 45,637 00	+ 10	+ 71 00

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.								
1894	898 00	130 00	383 00	— 00	+ 1,450 00	15 00	+ 97 00
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Dicembre.								
1894	+ 35,866 00	+ 1070 00	+ 2,473 00	+ 3,599 00	— 00	+ 92508 00	15 00	+ 2167 00

ERNIE
NUOVA INVENZIONE
Il Brachiere Questo di Bardelli, elastico, senza molla ed ose, si
impone, si cancella nel corpo, senza pressione. Il trattenente
della donna L. MARESCHI, mod. invent. PARIGI,
5, boulevard de Strasbourg, dalle 2 alle 5 pomeridiane. 1 lire.
BRACHIERE DI BARNERE, adottato per l'esercito.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1.	I. CATEGORIA	*In più di 25 parole cent. 5 cad.*

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di ville, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, concorsi in negozi, Bunchi pranzo, affitti di appartamenti e locali presi e mobiliari, vendite di cereali ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	*In più di 25 parole cent. 3 cad.*

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, combustibili, carrozze, cavalli, accomodamento di negozio, come modiste, sarte, calzolaio, ecc.

25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	*In più di 25 parole cent. 2 cad.*

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cameriere e appartamenti mobiliati non più di 6 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque casa di commercio, consigli, mestieri, persone di servizio, vendite per cessazione di negozi in vari, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi di ripetuti dieci volte, sconto del 10 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

MOMOM

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7—	9,30	12,35	17—	—	—	—
Pisa	7,25	8,10	14,50	20,30	22,37	—	—	—
Torino	8,10	14,50	20,50	22,17	—	—	—	—
Milano	8,10	14,50	20,50	22,17	—	—	—	—
Foligno-Ancona	6,10	12—	—	19,5	22,20	—	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	—	14,30	22,30	—	—	—
Tivoli-Avezzano	—	7,10	9,50	11,35	17,35	—	—	—
Civitavecchia	7,5	9,10	11,30	14,50	17,5	20,50	22,17	
Frascati	7,25	15—	17,10	19,4	17,40	—	—	—
Anzio-Nettuno	6,30	—	10,18	—	17,21	—	—	—
Albano-Velletri	7,14	9,20	—	12,50	—	17,10	—	—
Velletri-Terracina	6,20	—	—	11,46	15,30	17,23	—	—
Roccigliano-Vinchio	7,18	10,—	—	17,—	—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,40	—	13,30	18,1	20,16	6,30	—	—
Pisa	8,34	—	13,30	18,45	20,30	25,30	—	—
Torino	6,54	—	10,13	—	25,—	23,30	—	—
Milano	6,54	—	10,55	23,55	25,30	—	—	—
Arcona-Foligno	6,45	11,35	—	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,25	12,50	19,—	23,50	—	—	—	—
Tivoli-Avezzano	—	9,40	14,10	18,40	22,55	—	—	22,50
Civitavecchia	6,24	8,40	10,35	13,45	16,25	—	—	—
Frascati	7,43	9,56	12,47	17,36	19,26	—	—	—
Ketuno-Anzio	—	8,—	11,41	13,2	17,26	—	—	—
M. rino-Albano	7,56	10,8	—	14,50	19,39	—	—	—
Velletri-Terracina	9,—	12,40	—	15,33	19,8	—	—	—
Viterbo-Roncigl.	9,22	13,56	—	20,21	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	9,30	11,15	16,45	—	—
Ragni »	6,—	7,30	10,30	12,15	17,31	—	—
Tivoli a.	6,—	8,15	11,7	13,30	18,26	—	—
Tivoli p.	6,—	8,—	12,—	15,45	—	17,30	—
Ragni »	6,30	9,32	12,15	16,24	—	17,30	—
Roma a.	7,45	10,46	13,31	17,30	—	19,1	—

WOW
D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO NOBILE con o senza mobili, vasti, con saloni riccamente decorati e secondo piano per uso di servizi, guardaroba, ecc. Per trattative all'Amministrazione Orsini, Via Monte Savello N. 30. 940

ELEGANTISSIMI APPPARTAMENTINI tre nuovi, panoitto, cucina via Nazionale 88, vicino teatro Nazionale scala marmo, gas, acqua, affittansi separati o riuniti. Per trattative Via Nazionale Albergo, Prezzi modici. 941

VIA POLI N. 25. D'affittarsi subito vari eleganti appartamenti di cinque e otto ambienti. Dirigersi dal portiere. 696

VIA BELSIANA 30 Grazioso ed arieggiato locale terreno per negozio o magazzino, dirigersi al piano primo. 898

QUATTRO FONTANE 172. Affittasi 2. e 3. piano cucina ed acqua Marcia ciascuno; con vasche da lavare cantina, gas, portiere. La chiavi al N. 171. Rivolgersi proprietario Azzurri, Monte Giordano 3, o Vicolo Doria N. 7.

AFFITTASI Terzo piano, otto ambienti, terrazza, grande cucinotto. Affittasi anche sola grandissima con annessi locali terreni uso circolo, teatrino ed altro. Portiere Via Margutta 59, vicino Hotel Allbert.

D'AFFITTARSI Grandi e piccoli locali in Via Fontanella di Borghese. Rivolgersi al Portiere al N. 23.

PIAZZA S. MARCELLO 353. Sei grandi ambienti, il 1. piano, scala grandissima, per uffici o abitazione, grandissima terrazza ottimo piano. Dirigersi F. A. Cagiati. 999

ANGOLO S. CARLO AL CORSO ingresso in Via Lata, appartamento signorile, composto di sei 8, appartamento secondo otto camere, cucina, luce 180, gas, portiere, Palazzo Roccagiovine, Foro Traiano, due appartamenti 3. piano, 100 e 120 lire. 998

APPARTAMENTO esposto al mezzogiorno, di otto camere e cucina, due ingressi, 2. piano sopra l'ammezzato, in Piazza della Pilotta 1-4. Rivolgersi al portiere. 879

VIA DELLA SCROFA 117. Due appartamenti settimo e duodici camere con terrazzo proprio, gas, acqua, scala di marmo, ingresso indipendente. 994

APPARTAMENTO MOBILIATO ingresso e cucina libera. Via Varese N. 7 angolo Margherita presso Piazza Indipendenza. 586

CAUSA PARTENZA famiglia straniera cederebbe appartamento elegantemente ammobiliato, tutto esposto al sole. Splendida posizione. Via Venti Settembre 35 piano 1. 982

BELLA CAMERA al Corso per signora sola. Scrivere H. A. 3170 ferma in posta.

A PERSONA DISTINTA affittesi bel locale in villa mobiliata, con studi, luce, gas, acqua. Esposta al sole Dirigersi Via Cavour Alberto 13, presso il portiere.

APPARTAMENTO di quattro camere e cucina ammobiliato con lusso. Dirigersi in Via Nazionale N. 5 interno 1. 986

APPARTAMENTO in Via Nazionale elegantemente mobiliato composto di sei ambienti esposto a mezzogiorno piano secondo sopra il mezzanino. Per le chiavi e trattativo dirigersi in detta via 216, Drogheria. 399

CAMERA con comodo di salotto elegantemente mobiliati ai signori affittasi presso distinta famiglia. Piazza della Liberta N. 4 int. 10 presso Ponte Margherita. Vista incantevole, portone moderno. 994

25 parole cent. 75 — II^a CATEGORIA — *in più di 25* cent. 3 cad.

AVVISO 2 ESTRAZIONI Ogni anno 2 premi. Chi compra a quartieri L. 100, o chi a fiaschi L. 50. Uno si estrae il 24 Dicembre 1894 e l'altro il 14 Agosto 1895. Vino 4 litri litri 15, soldi 14 il fiasco ed altri prezzi. Telefonare Camuccia, Campomarzio 75. 693

AI MERCANTI DI CAMPAGNA e Cacciatori. Da caccia fortissimo da vendersi a prezzo moderato. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale.

SOFFERENZE AI PIEDI cacciate dai calli e dalle callosità con sistema speciale, dal rinomato Pedicure Fattorini Enrico. Riceve tutti i giorni dalle 14 alle 18, ostia dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio, 83, p. i. 392

25 parole cent. 75 — III^a CATEGORIA — *in più di 25* cent. 2 cad.

CUOCA abilissima, e con le migliori referenze, cerca posto presso distinta famiglia. Rivolgersi Via Babuino 134 dal portiere, Roma. 898

SIGNORA INGLESE nata educata Londra, impartisce lezioni inglese, francese, italiano nella propria lingua con metodo pratico breve. Tiene conversazione di perfezionamento per chi fosse già iniziato nello studio. Mitì prezzo. Scrivere **Z 46** ferma posta. 892

PENSIONE PRIVATA da 65-50-40 Lire mensili. Deposito S. Agata de' Goti 26 p. p. (dietro la Banca d'Italia).

UN ITALIEN naît faire connaissance avec une personne distinguée française, pour apprendre la vraie prononciation. Adresser: Monsieur Arthur, rue Collegio Capranica 7, Rome. 900

A PENSIONE provvedesi studente o impiegato L. 75 mensili. Per una camera ridotto proporzionale. Camera, imbiancatura, servizio, caffè mattina, colazione, pranzo, comodità Via Capocci 37, p. 2. sinistra (Pasilgerau). 900

ITALIAN and German Lessons-Gratis di distinto signore a persona inglese in contraccambio di conversazione perfezionamento inglese. Scrivere Holm, posta restante, Roma. 900

UNA GIOVANE e abile stiratrice cerca occuparsi famiglia come donna di faccende. Maria Giulietti, posta, Roma. 902

MODESTO IMPIEGATO cercherebbe alloggio presso una o due donne sole, età avanzata, media condizione, con facoltà però di cucinarsi nello stesso alloggio che cosa da sè. Scrivere Alberto, Rioni, Roma. 902

DONNA sui quarantanni cerca occuparsi come donna di casa da mattina a sera, presso persona sola o piccola famiglia. Rivolgersi Via Nazio N. 6 G. N. dal portiere. 904

GIOVANE TEDESCA governacamere cerca di signore per il primo febbraio. Dirigere lettere M. M., fermo posta, Roma. 904

LEZIONI DI TEDESCO ch, con metodo facile e conciso. Via Sardegna N. 14, int. 13. Il professore particolare G. Proch. Via Sardegna N. 14, int. 13. 904

DISTINTA MAESTRA cerca una camera con lingresso libero nel centro della città, con sole. M. G. fermo in posta. 917

GIOVANE di 26 anni che ha prestato per vario tempo servizio nelle grandi case d'estero, cerca posto come commesso, fattorino, od altra cosa simile. Ottime referenze. Dirigere lettere G. B. C. Amministrazione del "Popolo Romano. 959

CAMERIERA PIEMONTESE con buone referenze cerca occupazione presso buona famiglia. Dirigersi Via Nazionale N. 45 interno 11. 986

SIGNORINA di distinta famiglia di lezioni a bambine sino alla quarta elementare, compreso il francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuati i festivi dalle 10 ant. alle 3 pom. Via dello Coppelle N. 39 p. 4 prima porta a sinistra. 994

SI CERCA un commesso abile pel lavoro specialmente che parli e scriva francese. Indirizzare P. P., Via Condotti 6. 870

DISTINTA SIGNORINA INGLESE da lezioni pria lingua con metodo facile e spedito. Referenze presso primarie famiglie in Roma. Dirigere lettere signorina W. A., via Ancoliana 73. 976

EX-FURIERE MAGGIORE trentaquattrenne con distinta occuparsi in qualità di contabile, segretario o commesso presso Casa o Ditta. Accetterebbe anche poste d'istitutore in Convitto qualunque, avendo disimpegnato tale carica per 5 anni presso Istituto Militare Nazionale. Ottime referenze. Scrivere forme in posta A. Z. N. 31.

LINGUA FRANCESE Il Prof. Armand Hubert (di Parigi) dà lezioni private e di gruppi famigliari. Collegio di Roma, da lezioni a prezzi discretissimi. Abbonamenti L. 5 in classe Cours de perfectionnement, Conversation, Diction orthographique, littérature. Abb. mensuel 5 fr. Ind. Via della Panetteria N. 35. 875

ISTITUTRICE ITALIANA trentaciuquenne, istruitissima governante famiglia, signorile, persona sola distinta. Posto segnito, cauzione lire dodicimila. Via Flavia N. 84 int. 16, Roma. 898

AN ENGLISH lady highly recommended by distinguished families in Rome gives lessons en Français Hours from 1-5. Address Jean. Pinto's Library

LINGUA TEDESCA Marcana 43, professore in un Collegio di Roma, dà lezioni a prezzi discreti. 884

INGLESE si offre alle per la sua rispettiva dei corsi so di perfezionamento nella lingua inglese. L. 5 mensili anticipate. Dirigersi Evans Francis, 43, via Firenze. 978

PIANOFORTE SECRETAIRE di Aymonino compiutamente re- stauratio, sanissimo, di bella presenza, suono eccellente. Vendesi presso Oberardi 6-A Via Gregoriana (cancelletto) a prezzo ultissimo di vera occasione. 799

SIGNORA che desiderasse camera nel centro di Roma o vicinanze, con o senza pensione, si rivolga al portiere, Via Tre Cannelle 7 p. 3. Ottimo riferenza. 893

I NEGOZIANTI, INDUSTRIALI che vogliano provvedere al rieordinamento, ingigantire o tenere alla pregria consabilità, possono rivolgersi al perito ragioniere Saugiorgi, Via Tre Millina 32 piano primo. 139

COMPUTISTERIA E RAGIONERIA Lezioni teoriche-pratiche applicate alle aziende commerciali, patrimoniali, industriali, bancarie, agrarie, ecc. Dirigersi dalle 13 alle 4, Via Tre Millina 32, piano primo. 774

MAESTRO TEDESCO da lezioni di tedesco. Prezzi discretissimi. Via della Scrofa 68 piano 3. 873

D'AFFITTARSI

VIA VOLTURNO N. 7 scala destra interno N. 5. Appartamento mobiliato cinque camere e cucina L. 120 mensili. Rivolgersi ivi al portiere o alla stessa casa int. N. 2. 937

PEI FORESTIERI distinto persone appartamento e camere mobiliate posizione centralissima, salubre. Dirigersi Capo le Case, 56, piano primo. 892

TISI POLMONALE

NUOVA CURA

Guarigione certa in breve tempo.

È ormai accertato che il mezzo più razionale e **sicuro** per combattere e debellare il terribile bacillo di Koch è l'inalazione antisettica. Le Filiole, in Capanle, le pozioni che ordinariamente vengono usate in questa gravissima malattia non arrecarono **mai** un serio vantaggio. Coll'**Inalatore nasale** Torresi, approvato e brevettato dal Regio Governo, i bacilli tubercolari vengono **decisi** dagli sforzi potentemente antisettici che da detto inalatore si sviluppano, mentre la **Creoso-Eucalyptina CARDARELLI** presa interamente fa espettorare gli secreati cicatrizzando le Caverne Polmonali. In breve i sudori notturni e la febbre scompaiono, la tosse e gli sputi sanguigni cessano, e l'appetito riacquista le forze, l'appetito aumenta, il benessere generale ritorna in poche settimane. **La guarigione è assicurata.** Numerosi attestati di guarigioni ottenute. Cura completa L. 14,50 franco Farmacia Coop. G. Torresi, Via Magenta, angolo Margherita, ROMA.

CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE
Questo vecchio adagio deve essere smentito, mentre la norma di chi vuol fare pubblicità nei giornali, per far lanciare qualche articolo, chiedendo i giornali che fanno il maggior numero con meschino prezzo, i periodici diffusi si fanno pagar bene.

Corrispondenze
25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

Bicitta! Sei un infame giudicando soltanto sulle tue chiacchiere i giovani che fanno la loro parte nel vero. Intendo giustificarmi subito per questo colgo l'occasione domanica. Attenderò dne ore undici. Canzi se manchi!! L. 980

Amor mio Mi trovo mancante di tue notizie. Lascio considerare a te il mio stato, solo le pene d'inferno. Abbiti un po. tutto particolare dalla tua Madonna della Nevo. 905

Valentina Temevoli malatia fortunatamente vidili ci stiamo stanno messaggiero elegantissimo, leggi attiva invano. Non spiegomi tuo agire. Scacera parto. Suppiico chiarirmi enigma scrivendomi solito mio indirizzo. L. 894

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Visti della Ditta Rocco di Jacopo, Ottaviani e figli. - Gerente Ditta E. Maguani